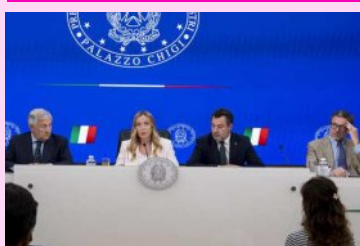


IL GIOVANE È STATO INGANNATO DALLA DIVISA INDOSSATA DALL'UOMO

Violentato negli scavi di Pompei

Un custode ha abusato di un turista di 17 anni: arrestato

E' ACCADUTO



CAROVITA

Il Governo elimina
il bollo auto e moto
quasi per tutti

All'interno



LA GUERRA

Secondo l'Fbi
pianifica omicidi
in Usa ed Europa

All'interno



ELEZIONI

La Premier assicura
che arriverà
a fine legislatura

All'interno

Orrore all'interno del
Parco degli scavi di
Pompei. I fatti risal-
gono allo scorso 16
agosto, quando il mi-
norennе presentò una
denuncia-querela ai
militari dell'Arma del
posto fisso presente
negli scavi.

Stando a quanto appu-
rato nel corso delle in-
dagini, il custode
avrebbe adescato il ra-
gazzo fingendosi una
guida turistica, in
virtù anche della di-
visa da custode
indossata in quel mo-
mento, proponendogli
di visitare una delle
domus normalmente
chiusе al pubblico.

All'interno

L'accoltellatore dei due ragazzi sulla Cumana è un altro minorenne



Individuato e fermato il presunto accoltellatore dei due giovani egiziani aggrediti l'altro
giorno sulla Cumana. Si tratta di un coetaneo delle vittime.

All'interno

GIORGIA MELONI HA NOMINATO SANGIULIANO AL POSTO DI IANNONE

Fratelli d'Italia cambia tutto



All'interno

Giorgia Meloni de-
cide il cambio di
passo in Fratelli
d'Italia in Campa-
nia. Ieri è stato no-
minato l'ex ministro
Gennaro Sangiu-
liano nuovo coordi-
natore regionale del
partito. Sangiuliano,
affiancato dalla de-
putata Imma Vietri,
sostituirà il senatore
e sottosegretario
Antonio Iannone
che guidava il par-
tito in campania da
tredici anni.

ANTICIPAZIONE



IL NAPOLI

Il Ct Mancini
convocherà
Vergara
in Nazionale

Nello Sport

come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di
contenuti multimediali dinamici basterà
toccare con un dito
un articolo, una foto o una pubblicità e
sarai indirizzato al sito internet, alla
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809





Outdoor Solutions

Clicca sulla pagina
e scarica il Catalogo





MILANO – «Tutte le vite meritano rispetto. Quel giorno avrei potuto avere un comportamento meno impulsivo e più riflessivo». Con queste parole, pronunciate in dichiarazioni

Dichiarazioni spontanee davanti al Tribunale di Sorveglianza di Milano: «Tutte le vite meritano rispetto» **Roggero si pente: «Potevo essere meno impulsivo»**

spontanee davanti al Tribunale di Sorveglianza di Milano, Mario Roggero sembra compiere un passo che finora non aveva mai mostrato: un riconoscimento, seppur parziale, della gravità del suo gesto. Il gioielliere di Grinzane Cavour, condannato in via definitiva a 14 anni e 9 mesi per aver ucciso due rapinatori e ferito un terzo, aveva sempre rivendicato la propria reazione come atto di autodifesa. Oggi, invece, lascia intravedere una diversa consapevolezza. Due giorni fa il Tribunale di Sorveglianza di Torino ha rigettato l'istanza di differimento

della pena, presentata dalla difesa per motivi legati alla situazione personale e sanitaria del gioielliere. La risposta dei legali è immediata: «La impugneremo» annunciano, confermando la volontà di proseguire la battaglia giudiziaria su ogni fronte possibile. La vicenda Roggero resta una delle più controverse degli ultimi anni, sospesa tra: il tema della legittima difesa, la reazione armata in un contesto di rapina, il confine tra autodifesa e eccesso colposo, la forte esposizione mediatica e politica del caso. Le parole pronunciate oggi in aula

segnano un cambio di tono rispetto alle dichiarazioni del passato, ma non modificano la strategia processuale: Roggero e i suoi avvocati intendono utilizzare ogni strumento per ottenere una revisione delle condizioni di esecuzione della pena. Il Tribunale di Sorveglianza di Milano valuterà ora le dichiarazioni e la documentazione presentata. Parallelamente, la difesa si prepara a impugnare il rigetto torinese, aprendo un nuovo capitolo di una vicenda che continua a suscitare attenzione pubblica e dibattito politico.

La politica La premier conferma la linea della stabilità e sfida i franchi tiratori sul 'Melonellum'. Nessuna tentazione di voto anticipato. Salvini-Russia: «Nulla di strano, rapporti diplomatici aperti». Sostegno a Kiev ribadito

Meloni: «Fiducia sulla legge elettorale, ma voglio arrivare a fine legislatura»

Oreste Vassalluzzo

ROMA – Il governo è pronto a mettere la fiducia sulla legge elettorale, assumendosi il rischio politico del voto segreto e dell'eventuale trappola dei franchi tiratori. Un passaggio delicatissimo, che potrebbe trasformarsi – nella peggiore delle ipotesi – in un vero e proprio “Vietnam parlamentare”. Ma Giorgia Meloni non arretra: l'obiettivo resta portare la legislatura fino in fondo. La premier si presenta in conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri insieme ai vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, e al ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, per illustrare il decreto carburanti che introduce, tra le altre misure, l'abolizione del bollo auto e moto di media potenza. L'annuncio richiama immediatamente alla memoria la promessa berlusconiana sull'Ici. Meloni anticipa le letture maliziose: «Ma non leggetela come una mossa elettorale». E ribadisce che la priorità è la stabilità: «Finché io ho una maggioranza solida per governare, intendo governare questa Nazione. Io vorrei arrivare alla scadenza della legislatura». Il passaggio alla Camera del 'Melonellum' resta insidioso. Meloni ricorda quanto accaduto a luglio, quando l'emendamento sulle preferenze fu bocciato: «Ho sentito dire da più parti che il governo non aveva la fiducia del Parlamento. Credo che sia un fatto di chiarezza». Un messaggio diretto ai potenziali “sabotatori”. La

premier risponde con fastidio alle ricostruzioni su una sua presunta voglia di tornare alle urne: «Leggo ogni giorno ricostruzioni che non so da dove possano muovere. La prima volta lo lessi che neanche avevo fatto la lista del Consiglio dei ministri». E rivendica la cifra del suo esecutivo: «Mi pare di aver fatto un certo vanto della stabilità che questo governo ha dato all'Italia». Alla domanda su una possibile alleanza futura con Roberto Vannacci, Meloni non pronuncia la parola “mai”, ma chiude la porta: «Parliamo di un partito composto da parlamentari eletti nel centrodestra che oggi votano con l'opposizione. Quando questo accade una volta, può accadere anche la seconda». E sintetizza: «È sempre più importante vincere per governare che vincere per non governare». La premier minimizza l'incontro a Milano tra Salvini e l'ambasciatore russo Paramonov: «Era un incontro con le aziende italiane, lo trovo naturale. Non abbiamo chiuso i rapporti diplomatici con la Russia». Una risposta che punta a disinnescare polemiche interne e internazionali. Sui droni abbattuti nei cieli europei, Meloni legge le provocazioni russe come: «Una forma di nervosismo, come se si volesse spostare l'attenzione su un conflitto che non va come dovrebbe andare». E ribadisce la linea italiana: «Per l'Italia è importante continuare ad avere una posizione chiara. Questo non è mai venuto meno».



Rai richiama Ranucci: «Violate norme interne» Il giornalista replica: «Tempismo irrequieto»

ROMA – La Rai ha notificato a Sigfrido Ranucci un richiamo formale per presunte violazioni delle norme interne. In una lettera inviata all'ex conduttore di Report, l'azienda contesta tre elementi: l'invio a soggetti esterni di mail interne, tra cui la circolare del direttore dell'Approfondimento, Paolo Corsini; la diffusione di giudizi sui nuovi conduttori della trasmissione; l'accesso ad azioni interne da parte di persone non autorizzate. Secondo Viale Mazzini, si tratta di comportamenti che violano le procedure aziendali e richiedono una risposta formale. Ranucci ha cinque giorni per presentare le sue controdeduzioni. Il richiamo arriva mentre Ranucci ha già depositato un ricorso d'urgenza per essere reintegrato alla conduzione di Report, dopo la sospensione che ha aperto un caso politico-mediatico. La difesa del giornalista parla di: «Un tempismo irrequieto» sottolineando come la contestazione arrivi proprio nel pieno della battaglia legale. La vicenda si inserisce nel clima già teso attorno alla gestione dell'informazione Rai, con: polemiche sulla sostituzione alla guida di Report, accuse di pressioni politiche, ricorsi e contro-ricorsi che rischiano di prolungare lo scontro. La procedura disciplinare avviata dall'azienda apre ora un nuovo fronte, mentre la decisione sul ricorso di Ranucci è attesa nei prossimi giorni.



MELONI: «CANCELLIAMO UNA DELLE TASSE PIÙ ODIATE»

Ok dal governo al decreto carburanti Via il bollo auto e moto sotto gli 80KW

Esenzione per oltre 14,5 milioni di veicoli. Copertura totale alle Regioni. Taglio doppio delle accise sul gasolio. Una sola agevolazione per cittadino. Giorgetti: «Misura destinata a diventare strutturale»

Oreste Vassalluzzo

ROMA – Il Consiglio dei ministri dà il via libera al decreto carburanti che contiene la misura politicamente più attesa: l'abolizione del bollo auto e moto per i veicoli di piccola e media potenza. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni parla di «una delle tasse più odiate dagli italiani» e annuncia che l'esenzione sarà strutturale con la Legge di Bilancio. La premier chiarisce che la misura riguarda: tutte le auto fino a 80 kW, oltre il 70% del parco circolante, pari a 13,2 milioni di veicoli, circa 1,1 milioni di motoveicoli, per un totale di 14,5 milioni di mezzi. «Abbiamo deciso di abolire in modo strutturale il bollo auto per tutte le macchine di piccola e media potenza, cioè quelle che hanno fino a 80 kilowatt». Ogni cittadino avrà diritto a una sola esenzione: se possiede due auto, l'agevolazione si applica a quella meno potente; se possiede auto e moto, dovrà scegliere su quale mezzo applicarla. Meloni ironizza sul «lodo Alfano», riferendosi al suo portavoce motociclista. Il bollo è un tributo regionale. Palazzo Chigi assicura che nessuna Regione perderà risorse: «Noi trasferiremo alle Regioni la quota di risorse che rappresenta per loro un mancato introito». Il decreto prevede un trasferimento statale di 2.293,5 milioni di euro per il 2027, con oneri complessivi pari a 2,362 miliardi. La bozza del decreto introduce anche un doppio taglio delle accise sul diesel: 18-25 settembre: aliquota a 572,90 €/1000 litri – 12,2 cent/litro, 26 settembre-5 ottobre: aliquota a 622,90 €/1000 litri – 6,1 cent/litro. Misure motivate dal «perdurare dell'eccezionale incremento dei prezzi energetici». Tajani esulta: «Era una ferma e pressante richiesta di Forza Italia. Le esenzioni dal bollo auto sono solo l'inizio». Salvini parla di semplificazione e apre a possibili

**IL FATTO**

Trasferimenti statali da 2,29 miliardi alle Regioni che perdono fondi. Salvini: «Mai dire mai, si può salire oltre gli 80 kW». Il Forum delle Famiglie avverte che la misura rischia di penalizzare i nuclei numerosi

ampliamenti: «Non mettiamo limiti ai kW e alla provvidenza, mai dire mai». Giorgetti conferma la natura strutturale della misura: «Ci siamo arrivati in modo sofferto. Inevitabilmente diventerà strut-

turale». Codacons chiede di accorpate le «tasse piccole» per semplificare la vita ai contribuenti. Il Forum delle Famiglie avverte che la misura rischia di penalizzare i nuclei numerosi: limite di un solo veicolo per fa-

miglia, soglia degli 80 kW che esclude molti monovolumi a 7 posti, spesso necessari alle famiglie con più figli. «Il risultato paradossale è che l'esenzione premia chi possiede un'utilitaria e penalizza chi ha una famiglia

numerosa». Calderoli: «Una tassa pesantissima in meno per 20 milioni di cittadini». Caselati: «Battaglia identitaria di Forza Italia che diventa realtà». Malan (FdI): «Addio a una delle tasse più odiate».

Giani (Toscana) attacca: «Demagogia sconsiderata. Privati 350 milioni, ne arrivano 100»

Regioni spaccate: il centrodestra applaude

ROMA – L'abolizione del bollo auto per vetture piccole e medie e per i motocicli, varata dal Consiglio dei ministri, divide profondamente le Regioni. Il fronte di centrodestra accoglie la misura con entusiasmo, mentre quello di centrosinistra parla di una scelta «demagogica» che rischia di mettere in crisi i bilanci regionali. Il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, promuove il provvedimento: «Lo valutiamo positivamente, soprattutto perché la copertura finanziaria è sostenuta dal governo, senza oneri per i bilanci regionali». Una posizione condivisa dai dodici governatori di centrodestra, che parlano di un intervento che: solleva i cittadini da un onere

fiscale, alleggerisce le Regioni, elimina l'incertezza legata alla riscossione e al recupero dell'evasione. Di tutt'altro avviso il presidente della Toscana, Eugenio Giani, che attacca duramente: «La demagogia elettorale non aveva mai raggiunto un livello così sconsiderato». Secondo Giani, i ristori annunciati dalla premier Giorgia Meloni non compensano le perdite: 100 milioni di rimborso previsti per la Toscana, 350 milioni di entrate che verrebbero meno. «Si vuol far credere di ridurre le imposte statali eliminando entrate regionali. Così si mettono in crisi i servizi ai cittadini». Il presidente dell'Emilia-Romagna, Michele De Pascale, mantiene una posizione prudente: «Aspettiamo gli atti ufficiali.

Da quanto sappiamo, si parla di un taglio di 2,3 miliardi su oltre 7 complessivi di gettito del bollo, 550 solo per la nostra Regione». Il governatore della Puglia, Antonio Decaro, sottolinea il tempismo della misura: «Sono certo che sia un caso che la misura abbia validità nel 2027, l'anno in cui si vota. Ma anche il caso, a volte, ha un ottimo senso del tempismo». I dodici governatori di centrodestra – Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sicilia, Veneto e Trento – firmano una nota congiunta: «Esprimiamo apprezzamento per la misura che esenta dal pagamento del bollo una fetta importante di cittadini. È una semplificazione amministrativa e fiscale». E



aggiungono: «Le Regioni saranno ristrate dallo Stato per un importo equivalente. Le entrate saranno stabilizzate». La misura, che entrerà in vigore nel 2027, apre dunque un fronte politico e istituzionale destinato a proseguire nei prossimi mesi, con Regioni divise tra entusiasmo e allarme per l'impatto sui bilanci.





SalernoFormazione
BUSINESS SCHOOL
20 ANNI DI FORMAZIONE, VALORE AL FUTURO

Inaugurazione
Anno Accademico 2026/2027

19 Settembre 2026 ore 9.30
Aula 1 - Salerno Formazione Business School

SALUTI ISTITUZIONALI

- DOTT. FABIO POLVERINO**
Consigliere Comune di Salerno
- PROF.SSA GAETANA FALCONE**
Assessore Istruzione Comune di Salerno
- DOTT. MARCO VECCHIONE**
Consigliere Comune di Pontecagnano Faiano
- DOTT.SSA ANNA PETTA**
Sindaco Comune di Baronissi
- DOTT. FRANCESCO MORRA**
Sindaco Comune di Pellezzano - Presidente Ancl Campania
- DOTT.GEPPINO PARENTE**
Presidente Provincia di Salerno

INTRODUCE

- PROF. PIERPAOLO PELLEGRINO**
Direttore Salerno Formazione Business School

RELAZIONANO

- DR. FRANCESCO PUOPOLO**
Resp. Dipartimento di Medicina, Professioni Sanitarie e Scienze della Vita
- PROF. ALFONSO ANGRISANI**
Resp. Dipartimento Diritto del Lavoro e Previdenza
- AVV. ALFONSO MIGNONE**
Resp. Dipartimento del Mare
- AVV. ANTONIO DI MURO**
Resp. Dipartimento Diritto Internazionale ed Immigrazione
- DOTT. STEFANO PIGNATARO**
Resp. Dipartimento di Lettere e Filologia Moderna
- DR. TINO COPPOLA**
Resp. Dipartimento Informatica e Intelligenza Artificiale

INTERVENTI

- DOTT. FRANCESCO CELENTANO**
Ispettore Principale Alleanza Assicurazioni

- DOTT.DANIELE MAZZOLI**
Presidente Nazionale Fedicons

- AVV. CARMELO BIFANO**
Presidente Nazionale Fisapi

- FABRIZIO BERTOLUZZO**
Ceo BFM Italy

CONCLUDE

- ON. ANGELICA SAGGESE**
Assessore Lavoro e Formazione Regione Campania

MODERA

- DOTT.SSA STEFANIA MAFFEO**
Giornalista

MAIN PARTNER:



CON IL PATROCINO:



MEDIA PARTNER:



Via Raffaella La Crociera, 7
84132 Salerno (Sa)



Partecipa alla presentazione dei nostri master in sede
o in diretta fb sulla pagina



Il caso Il Cremlino nega: «Accuse senza prove». Vladimir Putin chiama i russi alle urne per la Duma

FBI: «Mosca pianifica omicidi sia in Europa che e negli USA»

Oreste Vassalluzzo

WASHINGTON / MOSCA –

L'FBI lancia un allarme pesantissimo: secondo le indagini condotte insieme al Dipartimento di Giustizia americano, i servizi di intelligence russi avrebbero pianificato omicidi mirati negli Stati Uniti e in diversi Paesi dell'Unione Europea che sostengono l'Ucraina. Un quadro che, se confermato, delineerebbe un salto di qualità nelle operazioni clandestine di Mosca. Secondo gli investigatori, almeno dal 2024 agenti russi avrebbero: individuato obiettivi da colpire con omicidi mirati, incaricato complici di compiere atti di terrorismo contro infrastrutture civili e militari, operato attraverso una rete di intermediari ora ricercati. Cinque persone sono state incriminate e risultano latitanti. Le autorità americane parlano di una minaccia «grave e coordinata». La risposta di Mosca è immediata e sprezzante: «Finché non daranno prove concrete, non riteniamo necessario commentare queste accuse». Il



Cremlino liquida il dossier americano come «non fondato», mantenendo la linea abituale di negazione. Sul fronte interno, Vladimir Putin si rivolge ai cittadini alla vigilia delle elezioni per il rinnovo della Duma, in programma nel weekend. Il presidente usa toni patriottici: «I cittadini sanno per cosa stiamo combattendo, nessuno riuscirà a dividerci». Un messaggio che punta a compattare l'elettorato

in un momento segnato da tensioni internazionali e pressioni economiche. Le accuse americane arrivano mentre: proseguono le ostilità in Ucraina, aumentano gli episodi di provocazione militare e cyberattacchi, si intensifica la competizione geopolitica tra Washington e Mosca. Il Cremlino, da parte sua, cerca di mostrare stabilità interna e unità nazionale in vista del voto.

Il Dipartimento di Giustizia americano incrimina cinque persone: «Atti di terrorismo contro infrastrutture civili e militari»

«Mio aereo preso di mira due volte»

Il fatto La rivelazione del presidente ucraino Zelensky. Droni russi anche al ritorno da Oslo

VOGLIONO UCCIDERE IL CAPO DELL'UCRAINA

Il presidente ucraino alla CBS: «Hanno attaccato la Moldavia perché il mio aereo era lì». Nuovi dettagli sul viaggio di rientro via Chisinau: «Uno o due droni nello spazio aereo moldavo»

KYIV / CHISINAU – Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky rivela nuovi dettagli sui presunti tentativi russi di colpire il suo aereo presidenziale durante gli spostamenti internazionali delle ultime settimane. In un'intervista alla CBS, il leader ucraino afferma che Mosca avrebbe preso di mira il velivolo in due diverse occasioni, entrambe avvenute nello spazio aereo della Moldavia. Zelensky ricostruisce così il primo episodio: «In Moldavia, il mio aereo presidenziale era lì, ed è per questo che hanno attaccato la Moldavia». Si tratta dell'evento già reso noto dal premier norvegese Jonas Gahr Store, che aveva parlato di un drone arrivato a pochi metri dal velivolo mentre Zelensky stava lasciando Oslo dopo i funerali del re Harald V. La novità

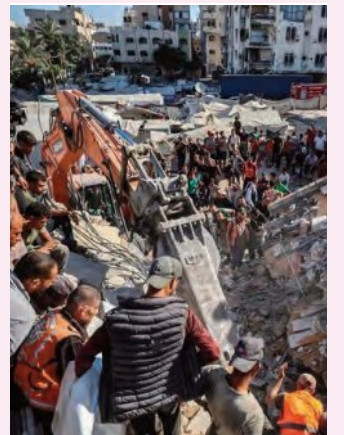


emersa nell'intervista riguarda il viaggio di rientro: «Quando siamo tornati a casa, sempre via Chisinau, hanno fatto la stessa cosa». Zelensky aggiunge che uno o due droni sarebbero entrati nello spazio aereo moldavo anche durante il volo di ritorno verso l'Ucraina, un fatto che non era

stato precedentemente segnalato da alcuna autorità. Le dichiarazioni del presidente ucraino arrivano in un momento di forte pressione militare e diplomatica: intensificazione degli attacchi russi con droni e missili, crescente coinvolgimento dei Paesi confinanti, rischio di incidenti transfrontalieri che potrebbero allargare il conflitto. La Moldavia, che da mesi denuncia violazioni del proprio spazio aereo, non ha ancora commentato ufficialmente la nuova ricostruzione. Secondo Zelensky, gli episodi dimostrano la volontà di Mosca di: intimidire la leadership ucraina, testare la reattività dei Paesi vicini, creare instabilità regionale. Il presidente ribadisce che l'Ucraina continuerà a denunciare ogni violazione e a chiedere sostegno internazionale.

GAZA

Crolla palazzo Strage di civili e bambini



GAZA – Una nuova tragedia devasta la Striscia. Un palazzo di sei piani, già danneggiato in precedenza da raid israeliani, è crollato provocando una strage di civili, tra cui numerosi bambini. L'edificio ospitava decine di palestinesi sfollati, che avevano trovato riparo tra quelle mura ormai fragili. Secondo le prime informazioni, il crollo ha causato almeno 50 vittime, ma il numero è destinato a salire. I soccorritori parlano di circa 100 persone sotto le macerie, e stimano che la metà siano bambini. Le operazioni di ricerca sono rese difficili dall'instabilità della struttura e dalla mancanza di mezzi pesanti. Le autorità locali puntano il dito contro Israele: «Il crollo mortale aggrava la catastrofe umanitaria nella Striscia». Secondo la loro ricostruzione, il palazzo era stato indebolito dai bombardamenti precedenti, rendendo inevitabile il cedimento strutturale. Il crollo si inserisce in un quadro già drammatico: infrastrutture civili devastate, migliaia di sfollati, ospedali al collasso, carenza di mezzi di soccorso. Le immagini dei soccorritori che scavano a mani nude tra le macerie sono diventate il simbolo di una crisi che continua a peggiorare. Al momento Israele non ha commentato l'episodio. Organizzazioni umanitarie e governi stranieri chiedono chiarimenti e temono un ulteriore deterioramento della situazione.





IL FATTO

Von der Leyen denuncia la minaccia delle interferenze: «Campagne elettorali avvelenate dalla propaganda straniera. Teorie del complotto costruite su deepfake virali. Questa è guerra cognitiva»

«Ultranazionalisti, euroscettici, russi hanno un solo obiettivo: distruggere l'Ue»

Stato dell'Unione Von der Leyen tra allarmi sulle interferenze, nuove regole per i social e l'apertura al Canada come primo membro associato. La presidente della Commissione richiama le forze a «serrare i ranghi»

Oreste Vassalluzzo

STRASBURGO – «Il destino dell'Europa deve restare nelle mani degli europei». È la frase chiave – a pagina due – del lungo e complesso Stato dell'Unione 2026 pronunciato da Ursula von der Leyen, un discorso che punta a blindare l'Unione in un momento politico delicatissimo, tra interferenze esterne, avanzata degli ultranazionalisti e un 2027 che porterà al voto Ita-

rischioso, con i principali leader europei indeboliti internamente e la Germania in piena crisi politica. Von der Leyen preferisce tracciare una road map geopolitica: autonomia economica ed energetica, difesa comune, IA come opportunità, lotta alla disinformazione, protezione dei valori democratici. La presidente chiama a raccolta Popolari, Socialisti, Verdi, Liberali e parte dei Conservatori: «Disprezzano i nostri valori e vogliono



Sicurezza Europeo per rispondere agli attacchi ibridi di Mosca. Sulla difesa comune e sulla deregolamentazione, la presidente resta saldamente nel solco del suo partito. Per Verdi e Socialisti, Ursula rilancia la transizione: piano europeo contro le ondate di calore, accelerazione su rinnovabili ed elettrificazione. Von der Leyen annuncia l'intenzione di aprire le porte al Canada come primo membro associato dell'Unione: «Passemo dal Ceta a un'«Alleanza per il futuro» per creare uno spazio comune di prosperità e sicurezza economica». Un passaggio che ha suscitato

reazioni contrastanti, con FdI che parla di «inchino imbarazzante a Carney». La presidente lancia una delle misure più discusse: vietato l'uso dei social sotto i 13 anni, vietati gli account personali sotto i 15, tra 13 e 15 anni solo mini-account controllati dai genitori, tra 15 e 18 anni obbligo di design sicuro per le piattaforme. «Non dobbiamo accettare funzionalità che creano dipendenza né che le foto delle ragazze vengano usate per creare immagini sessualizzate generate dall'IA». In autunno arriverà anche il Digital Fairness Act. Von der Leyen denuncia la minaccia delle interferenze: «Campa-

gne elettorali avvelenate dalla propaganda straniera. Teorie del complotto costruite su deepfake virali. Questa è guerra cognitiva». Serve una capacità collettiva di anticipare e rispondere. Sul fronte migratorio, Ursula annuncia un nuovo Strumento di risposta alle emergenze, citando il caso Ceuta. Ma il compromesso appare lontano: Jordan Bardella (Patrioti) attacca: «Un'Europa senza confini rischia di scomparire». FdI critica il passaggio sul Canada e parla di discorso «monocorde». Socialisti lamentano la mancanza di concretezza: Zingaretti ricorda la «tassa sui servizi digitali mai realizzata». PPE appare in difficoltà, con Weber poco incisivo. Von der Leyen difende la risposta alle ondate di caldo: «Quasi 800 vigili del fuoco dispiegati in 14 Paesi europei». E rilancia sul bilancio: «Se vogliamo mantenere stabili i contributi nazionali e ripagare il Next Generation EU, servono nuove risorse proprie». «Me ne vado ispirata e piena di fiducia. Tutte le forze pro-europee devono serrare i ranghi per costruire un'Europa insieme».

Annunci su difesa, clima, IA, migrazione e protezione dei minori online. Critiche da FdI e Socialisti Proposta di un Consiglio di Sicurezza

lia, Francia, Spagna, Polonia e Finlandia. «Ultranazionalisti, euroscettici, russi hanno un solo obiettivo: distruggere l'Ue». Nelle 24 pagine dell'intervento, applaudito oltre 40 volte, la presidente non annuncia maxi-piani finanziari né si avventura nel terreno minato del nuovo bilancio pluriennale. Troppo

frantumare la nostra unità europea. Non limitiamoci a opporci: lottiamo insieme per la nostra idea di Europa». Un messaggio diretto, in vista di un Parlamento europeo che rischia di essere più frammentato che mai. Per il PPE, von der Leyen offre un segnale forte: la creazione di un Consiglio di





Stagione Lirica e di Balletto 2026



Ci muove la Passione

**ORCHESTRA FILARMONICA
"GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO**

**CORO DEL
TEATRO DELL'OPERA DI SALERNO**

**CORO DI VOCI BIANCHE DEL
TEATRO "GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO**



**TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI
SALERNO**

TEATRO DI TRADIZIONE

**16 - 19 APRILE
IL TROVATORE**
Musica di Giuseppe Verdi

**25 - 26 APRILE
CARMEN**
BALLETTO *su musica di Georges Bizet*

**8 - 10 MAGGIO
IL SIGNOR BRUSCHINO**
Musica di Gioachino Rossini

**29 - 31 MAGGIO
IL BARBIERE DI SIVIGLIA**
Musica di Gioachino Rossini

**18 - 20 OTTOBRE
MACBETH**
Musica di Giuseppe Verdi

**24 - 25 OTTOBRE
LA VIE EN ROSE... BOLERO**
BALLETTO *su musica di Charles Aznavour, Edith Piaf,
Jacques Brel, Yves Montand (La vie en Rose)
e di Maurice Ravel (Bolero)*

**6 - 7 - 8 NOVEMBRE
LA VEDOVA ALLEGRA**
Musica di Franz Lehár

**21 - 23 - 26 DICEMBRE
TURANDOT**
Musica di Giacomo Puccini



Direttore Artistico
Daniel Oren
Segretario Artistico
Antonio Marzullo

BOTTIGLINO
Piazza Matteo Luciani
Tel. (+39) 089 662141
email: teatroverdi@comune.salerno.it

I biglietti on line sono
acquistabili solo ed
esclusivamente su
www.vivaticket.it

Orari aperture:
10:00 - 13:00
17:00 - 20:00



www.teatroverdisalerno.it



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027





La Procura scopre la truffa per il servizio del 118

Il caso Indagine della Guardia di Finanza ai danni dell'associazione Vo.P.I. di Pontecagnano Faiano. Sequestrati 900 mila euro al Presidente Vincenzo Savarese indagato per truffa aggravata e continuata

Oreste Vassalluzzo

SALERNO – L'indagine della Guardia di Finanza di Salerno ha scoperto un vero e proprio vaso di Pandora sul servizio di 118 in provincia di Salerno. Sembra davvero, infatti, che l'associazione Vo.P.I. Di Pontecagnano Faiano sia solo la punta dell'iceberg di un sistema consolidato in tutto il territorio salernitano. E su questo stanno indagando da tempo i magistrati della Pro-

non avere gli strumenti adatti per controllare che tutta la documentazione inviata per i rimborsi richiesti sia regolare o meno. Ed è in questo tritacarne che è finita l'associazione Vo.P.I. Di Pontecagnano Faiano al centro dell'indagine della Guardia di Finanza di Salerno che ieri ha eseguito un sequestro preventivo di oltre 900mila euro nei confronti del legale rappresentante dell'associazione di volontariato Vincenzo Savarese.



zione avrebbe ottenuto rimborsi per costi mai sostenuti nell'ambito del servizio di trasporto di emergenza-urgenza 118. Per ottenere le somme sarebbero stati presentati documenti falsi, fatture relative a beni e servizi inesistenti, non pertinenti al servizio oppure già rimborsati da altri distretti sanitari.

Tra le contestazioni figurano anche circa 3.500 interventi "a chiamata" che, secondo gli investigatori, non sarebbero mai stati effettuati. In diversi casi sarebbe stata utilizzata documentazione emessa da associazioni e cooperative formalmente rappresentate da altri soggetti ma che, secondo l'accusa, sarebbero state di fatto gestite dall'indagato, con

l'obiettivo di ottenere gli importi massimi rimborsabili. Rimborsi che l'Asl paga normalmente ogni quattro mesi. Il servizio 118 funziona, infatti, con l'associazione che deve anticipare le spese sostenute e poi, previa presentazione di idonea documentazione e rendicontazione, ottiene il pagamento delle fatture da parte dell'Azienda Sanitaria Locale. Le indagini delle Fiamme Gialle avrebbero inoltre permesso di bloccare un ulteriore tentativo di frode relativo al 2024, per un importo di 511.966,51 euro. La misura interdittiva impone all'indagato il divieto temporaneo di esercitare uffici direttivi in persone giuridiche o imprese per un periodo di 12 mesi.

IL FATTO

In diversi casi sarebbe stata utilizzata documentazione emessa da associazioni e cooperative formalmente rappresentate da altri soggetti ma che, secondo l'accusa, sarebbero state di fatto gestite dall'indagato

IL SISTEMA

Il mercato degli infermieri in nero focus in Procura

SALERNO- Sotto la lente della Procura il mercato degli infermieri in nero.

Un sistema ben oleato, mascherato da fornitura di servizi alle Associazioni in convenzione.

Il meccanismo è sempre lo stesso: Cooperative o Associazioni create

ad hoc, di comodo, costituite al solo scopo di aggirare le regole sugli appalti e sul lavoro.

Sulla carta forniscono personale qualificato.

Nella realtà alimentano un mercato parallelo di infermieri pagati

in nero, senza contratto, senza contributi, senza tutele.

Un modo per abbattere i costi del lavoro e, allo stesso tempo, ottenere dalle ASL e dagli Enti pubblici il MASSIMO RIMBORSABILE previsto dalle convenzioni.

Lavoratori sfruttati e ricattabili da un lato, soldi pubblici drenati dall'altro.

Ora la Procura indaga. Perché dietro la facciata del volontariato e della cooperazione sociale si nasconde un vortiginoso business illegale sulla pelle dei malati e dei professionisti.

Nei prossimi giorni ci saranno molti sviluppi in merito con la possibilità di scoperciare un vero e proprio "vaso di Pandora"

Documenti falsi, interventi mai effettuati e beni inesistenti: contestati oltre 3.500 servizi "a chiamata". Bloccato anche un tentativo di frode relativo al 2024

cura di Salerno anche nella zona a nord della nostra provincia. E' stata scoperta una vertiginosa falla nel sistema di controllo delle rendicontazioni da parte delle associazioni di volontariato che si sono aggiudicate il bando per il servizio 118.

E l'ASL in questo caso sembra

Il Presidente della Vo.P.I. è indagato per truffa continuata e aggravata ai danni dell'Asl di Salerno. Il provvedimento, che comprende anche una misura interdittiva di 12 mesi, è stato emesso dal Gip su richiesta della Procura. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, tra il 2020 e il 2023 l'associa-





Fratelli d'Italia più napoletana Sangiuliano sostituisce Iannone

L'ex ministro nominato nuovo coordinatore regionale. Sarà affiancato come vice dalla deputata cavese Imma Vietri. Il ringraziamento per la fiducia a Giorgia Meloni

Sara Desideri

NAPOLI – Fratelli d'Italia accelera in Campania in vista delle elezioni amministrative e riparte da una riorganizzazione interna degli assetti regionali. Dopo tredici anni **Antonio Iannone**, senatore salernitano e sottosegretario ai Trasporti, lascia il vertice del coordinamento regionale che viene affidato all'ex ministro, ora capo dell'opposizione in Consiglio regionale, **Gennaro Sangiuliano** (in alto nella foto). Il neo

negazione e impegno lavorerò per rafforzare Fratelli d'Italia e tutta la coalizione di centrodestra in Campania e per affermare quei valori e ideali della destra politica e culturale che sono stati sempre forti e radicati nella nostra regione. La destra ha grandi radici in Campania che non gelano mai. Il governo Meloni ha fatto cose rilevanti per la Campania e i suoi cittadini, un impegno che ci ha resi rilevanti nella crescita economica, bisogna esserne consapevoli e accrescere gli sforzi. Poi un



coordinatore regionale uscente per il prezioso e costante lavoro svolto in questi anni alla guida del partito campano, un impegno profuso con dedizione che ha permesso a Fratelli d'Italia di raggiungere traguardi straordinari e di crescere in modo strutturato in tutta la regione - conclude - Con questa nuova guida, Fratelli d'Italia in Campania apre una stagione di ulteriore slancio politico, centralità programmatica e apertura al territorio".

E mentre da Napoli parlano di "nuova stagione", il coordinatore regionale uscente, Antonio Iannone, affida a Facebook il suo "commiato" non senza malinconia. "Dopo 13 anni lascio il ruolo di coordinatore regionale del Partito. Negli ultimi 15 mesi con il ruolo di Sottosegretario al Mit era impossibile accudire bene le due cose più una vicenda familiare che pure mi dà molto impegno. Dedicherò ogni energia in questo fine legislatura alle realizzazioni di Governo ed al territorio certo che il Partito, la passione della mia vita, è in buone mani. Auguri di buon lavoro a Gennaro Sangiuliano e ad Imma Vietri che ne assumono la direzione. Grazie a chi ha avuto fiducia in me e soprattutto a chi ha collaborato

zioni e i migliori auguri di buon lavoro a Gennaro Sangiuliano per la sua nomina a nuovo coordinatore regionale del partito in Campania".

"La scelta di Gennaro Sangiuliano rappresenta un motivo di grande orgoglio per la nostra comunità - si legge in una nota - parliamo di una figura di altissimo profilo, espressione autentica e autorevole della classe dirigente napoletana. Al neo-coordinatore regionale assicuriamo sin da ora la massima collaborazione e il pieno sostegno del coordinamento cittadino di Napoli.

"Il coordinamento cittadino", aggiungono, desidera inoltre rivolgere un sentito ringraziamento al

coordinatore regionale uscente per il prezioso e costante lavoro svolto in questi anni alla guida del partito campano, un impegno profuso con dedizione che ha permesso a Fratelli d'Italia di raggiungere traguardi straordinari e di crescere in modo strutturato in tutta la regione - conclude - Con questa nuova guida, Fratelli d'Italia in Campania apre una stagione di ulteriore slancio politico, centralità programmatica e apertura al territorio".

E mentre da Napoli parlano di "nuova stagione", il coordinatore regionale uscente, Antonio Iannone, affida a Facebook il suo "commiato" non senza malinconia. "Dopo 13 anni lascio il ruolo di coordinatore regionale del Partito. Negli ultimi 15 mesi con il ruolo di Sottosegretario al Mit era impossibile accudire bene le due cose più una vicenda familiare che pure mi dà molto impegno. Dedicherò ogni energia in questo fine legislatura alle realizzazioni di Governo ed al territorio certo che il Partito, la passione della mia vita, è in buone mani. Auguri di buon lavoro a Gennaro Sangiuliano e ad Imma Vietri che ne assumono la direzione. Grazie a chi ha avuto fiducia in me e soprattutto a chi ha collaborato

dando sempre il massimo cogliendo vittorie che non ci hanno fatto montare la testa e subendo sconfitte che non ci hanno mai visto rassegnati. La cosa più importante è proprio il valore della Comunità perché ho sempre pensato che la storia la fa il gruppo e non i singoli. Grazie a tutti coloro che mi stanno chiamando e che faccio fatica a rispondere ma non mi sono fermato neanche per un istante. Sento che il dovere di assicurare la funzione di Governo sia prioritario. Per il resto da Militante farò sempre la mia parte". Puntuali gli auguri a Sangiuliano. **Fulvio Martusciello**, fresco di conferma alla guida del partito in Campania, fa gli auguri a Sangiuliano e aggiunge: "Sono certo che con lui possiamo costruire un centrodestra che scelga in anticipo e in accordo, rafforzando il dialogo tra le forze della coalizione e lavorando con spirito unitario alle prossime sfide. Sangiuliano conosce bene la Campania, le sue energie, le sue criticità e le sue grandi potenzialità. Ci attende un lavoro importante, fondato sul confronto costante, sul rispetto reciproco e sulla capacità di costruire una proposta politica comune".

Gigi Casciello, coordinatore regionale di Noi Moderati, non dimentica di "salutare" Iannone: "Con Gennaro, così come con Antonio Iannone che lo ha preceduto nell'incarico, siamo certi possa continuare e consolidarsi il lavoro comune sulle scelte che il centrodestra dovrà fare in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Ci aspettano sfide importanti, sarà fondamentale rafforzare l'unità della coalizione, valorizzare le competenze presenti sul territorio e costruire una proposta politica credibile e concreta, capace di rispondere ai problemi della Campania e di dare risposte ai suoi cittadini. Noi Moderati continuerà a offrire il proprio contributo con lealtà, responsabilità e spirito di collaborazione".

Giampiero Zinzi leader della Lega in Campania guarda invece alle prossime scadenze elettorali: "Rivolgo a Gennaro Sangiuliano le mie congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro per la nomina a coordinatore regionale di Fratelli d'Italia in Campania. Un sincero in bocca al lupo per questa nuova responsabilità. Ci attende un lavoro importante: proseguire il nostro impegno di opposizione in Regione Campania, rafforzare il radicamento del centrodestra sui territori e costruire un percorso condiviso in vista del prossimo appuntamento delle elezioni politiche".

coordinatore sarà affiancato dalla deputata cavese, **Imma Vietri** (nella foto piccola), vicina al viceministro Edmondo Cirielli, così come Iannone.

E il primo pensiero di Sangiuliano è per **Giorgia Meloni**. "In primo luogo un ringraziamento a Giorgia Meloni per la fiducia che ha riposto nella mia persona. Con ab-

ringraziamento al senatore Antonio Iannone per il lavoro fondamentale che ha svolto in questi anni".

Non nascondono soddisfazione per la nomina di Sangiuliano dal coordinamento cittadino di Napoli: "Il coordinamento cittadino di Napoli di Fratelli d'Italia esprime "le più vive congratula-



L'abuso L'uomo ha attirato il giovane di 17 anni in una domus non accessibile. Il ragazzo si era fidato vedendolo in divisa

Orrore negli scavi di Pompei Turista violentato da un custode

Aniello Sammarco

POMPEI - (Ansa) Ha scelto una zona isolata e vietata alle comitive. Una domus normalmente non accessibile, dove con la scusa di una visita esclusiva ha abusato di un visitatore 17enne. Era lo scorso 16 agosto. Scenario di questo drammatico episodio gli scavi archeologici di Pompei, una delle location turistiche italiane più visitate e conosciute nel mondo. La vittima è proprio un giovanissimo turista di soli 17 anni; il presunto violentatore uno dei custodi del parco, che era riuscito ad attrarre la curiosità del ragazzo fingendosi una guida.

Anche in virtù della divisa indossata dall'uomo, il giovane si è fatto convincere ad andare con lui in un'area di fatto chiusa al pubblico. Una visita esclusiva promessa da quella finta guida turistica che è diventato un viaggio nell'orrore per il 17enne, il quale ha poi trovato la forza di denunciare quanto accaduto e di consentire ai carabinieri del posto fisso presenti nell'area archeologica di avviare le indagini, servendosi anche delle immagini



catturate dai sistemi di videosorveglianza nel complesso.

Un mese dopo, la svolta nelle indagini. Stando a quanto ricostruito dagli inquirenti, il custode - una volta trovatosi da solo con la vittima - avrebbe afferrato il giovane, nonostante i suoi tentativi di difesa, costringendolo poi a subire violenza.

Ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare in carcere - emessa dal gip del tribunale di Torre Annunziata su richiesta della Procura oplontina - sono

stati i carabinieri della compagnia torrese. L'uomo, raggiunto a Scafati (Salerno), dopo le formalità di rito è stato portato nel carcere di Vallo della Lucania: è accusato di violenza sessuale aggravata.

Sul caso gli inquirenti mantengono il massimo riserbo, finalizzato in primis a tutelare il giovanissimo turista. Tutela che si rispecchia anche nelle dichiarazioni del direttore del parco archeologico di Pompei, Gabriel Zuchtriegel: "Il nostro pensiero va alla vittima del grave episodio di violenza sessuale - dice - verificatosi, secondo le indagini, nel sito che, al di là della procedura penale avviata dalla Procura, con la quale collaboriamo in tutti i modi possibili, avrà delle conseguenze anche a livello disciplinare, una volta effettuati tutti i necessari accertamenti interni".

Zuchtriegel definisce la vicenda "incresciosa" e ringrazia "i carabinieri per il lavoro svolto, basatosi anche sul sistema di videosorveglianza del parco archeologico, che ha contribuito all'efficacia delle indagini. Si tratta di un fatto gravissimo e scioccante, che per

di più è accaduto in un luogo che dovrebbe essere un presidio di umanità e cultura. Valuteremo se costituirci come parte civile in un eventuale processo", conclude il direttore degli scavi.

La storia che arriva da Pompei segue di 48 ore l'altra grave vicenda (accaduta a inizio agosto ma emersa solo con l'arresto di un 26enne avvenuto lunedì scorso) a Castellammare di Stabia, comune confinante con la città degli scavi. Qui un giovane ha indotto con l'inganno una ragazza poco più che maggiorenne conosciuta attraverso i social network, a raggiungerlo a ridosso di una cantina. Qui l'ha di fatto sequestrata per alcune ore e tenuta in ostaggio con minacce, botte e ripetuti abusi sessuali. Durante quei lunghissimi frangenti il 26enne sarebbe arrivato anche a stringere le mani intorno al collo della vittima, ignorando tutte le sue suppliche, arrivando a spruzzarle acqua in gola con una bottiglia, quasi a soffocarla, fino a chiederle addirittura di fingersi morta. Anche in questo caso, dopo la denuncia e le indagini del caso, è scattato l'arresto.

MUSEI

Spera (Fl):
“Basta selfie davanti alle opere



NAPOLI - “Nei musei si va per guardare, capire e rispettare le opere, non per trasformarle nello sfondo di una fotografia personale. Per questo credo che i selfie negli spazi museali non debbano essere consentiti, naturalmente distinguendoli dalle fotografie alle opere quando previste dai regolamenti”. Lo afferma Anna Lisa Spera (**nella foto**), responsabile regionale Cultura di Forza Italia Campania.

“Il problema non è vietare gli smartphone né impedire a un visitatore di conservare il ricordo di un'opera. Il problema nasce quando davanti a un capolavoro si creano soste, file e intralci soltanto per cercare l'inquadratura migliore di se stessi”.

“Il museo deve restare un luogo nel quale l'attenzione è rivolta alle opere e non alla costruzione di contenuti per i social. Vietare i selfie significherebbe anche restituire qualità alla visita e rispetto a chi vuole osservare un'opera senza trovarsi continuamente davanti telefoni, pose e attese”. “L'arte non ha bisogno di diventare un fondale. Nei musei si può fotografare ciò che è consentito, ma il protagonista deve restare il patrimonio che si è venuti a vedere, non chi gli volta le spalle per scattarsi una foto”, conclude Spera.

Stazione di Acerra, uscire dal degrado

Vertice con il Prefetto Stabilito un cronoprogramma di interventi per la sicurezza

NAPOLI - Convocata dal prefetto di Napoli, Michele di Bari, si è svolta una riunione sul tema della sicurezza presso la stazione delle Ferrovie dello Stato di Acerra, cui hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Tito D'Errico, i rappresentanti delle forze dell'ordine, della Direzione generale per la mobilità della Regione Campania, il direttore della Direzione Operativa Regionale Campania di Trenitalia Regionale Campania e Molise del Gruppo Ferrovie dello Stato, i rappresentanti di Rfi, della Fs Security-Pt Campania e della Rfi-Divinvestim Napoli.

Nel corso della riunione, si spiega in una nota della prefettura, “si è discusso della grave situazione di degrado e abbandono in cui versano il sedime della storica stazione e l'antistante piazzale Russo Spena, aree esposte al degrado, allo spaccio di sostanze stupefacenti e ove stazionano persone senza fissa dimora, in un contesto di crescente allarme sociale da parte dei cittadini, sottolineando la necessità di un intervento urgente di controllo e di vigilanza

sull'area per garantire la sicurezza pubblica, l'igiene e la vivibilità dell'intera comunità”. Il sindaco, in particolare, ha richiamato l'attenzione sulla richiesta inoltrata a Rfi-Divinvestim lo scorso mese di luglio, per sollecitare gli interventi richiesti - quali l'installazione di dispositivi per la moderazione della velocità, per la protezione dei pozzetti degli impianti di pubblica illuminazione, di un impianto di videosorveglianza compatibile con quello comunale già esistente, nonché di opere atte a evitare gli allagamenti del sottopasso ferroviario di via Spiniello e per la sistemazione delle strade di accesso alla stazione che non sono stati ancora realizzati. In merito alla situazione di pericolosità, dal punto di vista della sicurezza pubblica, i rappresentanti delle forze dell'ordine hanno assicurato l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, “al fine di scongiurare ulteriori eventi criminosi e aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini che abitano o transitano nella zona”.

Inoltre, “per contrastare il degrado del

contesto, è stato concordato, nel rispetto delle rispettive competenze, che il Comune proseguirà, attraverso i servizi di igiene urbana, nelle attività ordinarie di pulizia, potatura e disinfezione nonché, con l'intervento della Polizia locale, nel controllo dell'area, mentre RFI effettuerà, nell'immediato, interventi di pulizia della vegetazione e di ripristino delle recinzioni. Successivamente, a valle di approfondimenti patrimoniali, si potrà provvedere al ripristino dell'illuminazione e, di concerto con altre Società del gruppo Fs preposte, sarà valutato il potenziamento del sistema di videosorveglianza, per evitare che l'immobile, diventi fonte di ulteriori pericoli per la collettività. Gli attori coinvolti hanno garantito il massimo impegno per individuare, in maniera coordinata, le attività da intraprendere, nell'interesse della sicurezza dei cittadini. La situazione resta attentamente monitorata attraverso un tavolo tematico presso il Comune di Acerra per il raccordo delle attività e degli interventi da realizzare”.





CLICCA SULLE LOCANDINE PER
ACQUISTARE I TICKET D'INGRESSO

Programma
MUSICA D'ARTISTA
al Teatro Verdi di Salerno



SAL DA VINCI
LIVE 2026 *Concerto*

24 Ottobre 2026
Teatro Verdi, Salerno



C'ERA UNA VOLTA
... SCUGNIZZI *Magical*
Scritto e diretto da Claudio Mattone

Dal 10 al 15 Novembre 2026
Teatro Verdi, Salerno



Pianura Un diciassettenne è stato fermato dagli agenti della IV Sezione della Squadra Mobile

Minori accoltellati sulla Cumana Giovane fermato per tentato omicidio

NAPOLI - E' accusato di avere accoltellato, lunedì scorso a Napoli, due coetanei a bordo di un treno dell'Eav, il minorenni individuato e sottoposto a una misura precautelare l'altra notte dalla Polizia di Stato intervenuta quel giorno, con gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, nella Stazione EAV di Pianura.

Il giovane è stato preso grazie a indagini-lampo della IV Sezione della Squadra Mobile della Questura partenopea: a far scattare l'accoltellamento i soliti "futili motivi", uno sguardo di troppo. Il ragazzo, un 17enne, sottoposto a fermo di polizia giudiziaria, è in attesa dell'udienza di convalida davanti al gip. L'accusa è di tentato omicidio.

Intanto la Squadra Mobile sta svolgendo ulteriori indagini per accertare eventuali responsabilità in ordine alla vicenda in capo ad altri. I due ragazzini, egiziani, sono stati accoltellati a bordo di un treno della Cumana che viaggiava in dire-



zione Licola. Il treno è stato fermato alla stazione di Pianura, dove sono intervenuti gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura di Napoli. Secondo quanto riferito da alcuni passeggeri che erano nel vagone al momento dei fatti, sarebbe scoppiata una lite tra due gruppi di giovanissimi per futili motivi.

Dalle parole si è passati rapidamente alle mani e sarebbe quindi spuntato un coltello. Ad avere la peggio due ragazzini, rispettivamente classe 2010, raggiunto da un fendente alla schiena e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Cardarelli dove è attualmente ricoverato non in pericolo di vita, e l'amico di un anno più

grande, classe 2009, anche lui colpito alla schiena oltre che a un braccio, le cui condizioni sono definite "molto gravi" dai sanitari ma non dovrebbe essere in pericolo di vita. Il Prefetto Di Bari, immediatamente dopo il fatto ha disposto l'intensificazione dei controlli in tutta la zona giudicando gravissimo l'episodio.

Il premio Massimo Troisi cerca nuovi talenti

Il fatto In programma a Villa Bruno, a San Giorgio a Cremano, dal 24 al 26 settembre

NAPOLI - "E' importante il messaggio di Massimo Troisi: oggi è quanto mai attuale il suo modo di porsi, la sua idea dello stare dentro il mondo del cinema e del teatro. E' un insegnamento e tanti ragazzi lo seguiranno". Ne è convinto l'assessore alla Cultura della Regione Campania, Onofrio Cutaia. Presentando la XXVI edizione del 'Premio Massimo Troisi-Osservatorio sulla comicità' in programma a Villa Bruno, a San Giorgio a Cremano dal 24 al 26 settembre, Cutaia, dopo aver evidenziato il ruolo dell'ente a sostegno dell'iniziativa, ha detto: "Il valore più grande e rilevante del Premio risiede nella sua capacità di intercettare e valorizzare le nuove promesse della comicità, della commedia e

dell'arte attoriale offrendo spazio, visibilità e opportunità concrete alle giovani generazioni".

Alla presentazione, svoltasi nella sede della Regione, sono intervenuti anche Michele Carbone, sindaco di San Giorgio a Cremano, città di origine dell'attore e regista, l'artista Peppe Iodice (un intervento 'pirotecnico' il suo, con tante battute) che parteciperà alla kermesse e Francesco Mastandrea che condurrà le serate. "Al centro c'è la comicità, l'anima del Premio - ha detto il sindaco - e quindi la volontà di scoprire nuovi talenti: i concorsi anche quest'anno porteranno sul palco artisti emergenti con qualità, creatività e tanta voglia di mettersi in gioco".



A Villa Bruno, dunque, ci saranno tre serate tra comicità, musica e nuovi talenti. Tra gli ospiti Clementino, Fabio Rovazzi, Leo Gassmann, Ciriaco De Gennaro, Aurora Leone, Federica Raimo. Il Premio, promosso dalla Città di San Giorgio a Cremano, ha progressivamente ampliato la pro-

pria proposta coinvolgendo protagonisti della comicità, del cinema, del teatro, della cultura e della musica. Nella serata di gala sarà conferito il Premio Speciale Massimo Troisi ad Aurora Leone e sarà dedicato un omaggio alla memoria di Fiorenza Marchegiani. Cuore della manifestazione restano i concorsi, articolati nelle sezioni Miglior Attore Comico, Miglior Cortometraggio, Migliore Scrittura Comica - opera inedita e Migliore Scrittura Comica - opera edita, attraverso i quali il Premio continua a promuovere nuovi linguaggi e nuove espressioni dell'arte comica. Presidente della giuria per la sezione "comici" sarà l'attore Peppe Iodice.

AGNANO

Truffa anziana preso il complice del minore

E' ritenuto l'autore di una cruenta rapina e delle gravi lesioni riportate da donna di 92 anni, il 17enne a cui la Polizia di Stato ha notificato un provvedimento di fermo emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli.

Secondo la ricostruzione dell'accaduto, l'anziana, mentre si trovava sola in casa, ha ricevuto una telefonata (sulla linea fissa) da parte di un uomo, complice dell'indagato, qualificatosi come finto carabiniere, il quale, con la scusa di essere impegnato nelle indagini relative a una rapina (falsa) in una gioielleria, ha comunicato all'anziana di avere la necessità di controllare i suoi monili d'oro.

Poco dopo nell'abitazione della novantaduenne si è presentato il giovane indagato che, con un finto tesserino di riconoscimento delle forze dell'ordine, è riuscito a entrare e a rubare i gioielli della signora la quale, accortasi del raggirio, nel tentativo di fermare il giovane, è stata strattonata e fatta cadere dal 17enne.

Nell'impatto al suolo la 92enne ha perso conoscenza, riportato la frattura di tre costole e un trauma cranico.

Le indagini della Squadra Mobile di Napoli, coordinata dalla Procura dei minorenni, hanno consentito di individuare, bloccare e sottoporre a fermo il 17enne, collocato in un centro di prima accoglienza. All'esito dell'udienza di convalida, celebrata oggi, il gip ha convalidato la misura precautelare, disponendo l'accompagnamento dell'indagato in un Istituto per Minorenni.



Lago Patria mai più terra di nessuno Caputo contro gli interventi tampone

Sicurezza a Lago Patria È la richiesta che l'esponente di Forza Italia porterà all'attenzione del Governo dopo il confronto avuto con i residenti e gli operatori

NAPOLI - Più agenti, pattuglie nelle ore critiche, controlli capillari e un piano di videosorveglianza.

È la richiesta che Nicola Caputo, esponente di Forza Italia, porterà all'attenzione del Governo dopo il confronto avuto con residenti e operatori di Lago Patria.

Per Caputo, l'emergenza che interessa la fascia costiera di Giugliano non può essere affrontata con misure limitate nel tempo, ma richiede un presidio stabile e maggiori risorse sul territorio.

«Ho ascoltato dalla voce dei residenti e degli amici di Lago Patria il racconto di una realtà che tanti neppure immaginano - afferma Caputo. Furti, tentativi di intrusione e auto sospette hanno fatto entrare la paura nella vita quotidiana di tantissime famiglie».

La preoccupazione, nella zona, non riguarda soltanto gli episodi già avvenuti, ma anche la sensazione di dover vivere con un'attenzione continua a ciò che accade intorno alle abitazioni e nelle strade.

Una condizione che ha spinto molti residenti a cambiare abitudini e a cercare forme di collaborazione diretta.

Circa ottocento nuclei familiari hanno infatti dato vita a una rete per scambiarsi informazioni e segnalare situazioni sospette.

«La loro iniziativa merita il massimo rispetto - osserva Caputo - ma ottocento famiglie costrette ad auto-organizzarsi per sentirsi sicure rappresentano un segnale che le istituzioni non possono ignorare».

Per l'esponente azzurro, il nodo principale riguarda il rafforzamento della presenza sul territorio.

«Le forze dell'ordine svolgono un lavoro straordinario ogni giorno, ma uomini e mezzi sono del tutto insuffi-



Il candidato di Adesso Italia rinuncia per ragioni personali

Noschese getta la spugna si ritira dalla corsa a sindaco

NAPOLI - Giuseppe "Pino" Noschese rinuncia alla candidatura a sindaco di Napoli per Adesso Italia. La decisione, maturata per ragioni strettamente personali e non riconducibili a motivazioni politiche, è stata comunicata al segretario nazionale del partito, il generale dei Carabinieri (Ris) Maurizio Esposito.

Noschese aveva accettato nei mesi scorsi la proposta di Adesso Italia di scendere in campo per le prossime elezioni amministrative di Napoli, dando vita a un progetto politico incentrato sulla città e sulla volontà di proporre un modello amministrativo alternativo rispetto agli schieramenti tradizionali. «Non posso che testimoniare la mia e la grande amarezza e delusione del partito per l'improvvisa decisione del nostro candidato a Sindaco - dichiara il generale



Esposito - ricordando come Noschese avesse "accolto con entusiasmo e passione" la proposta di candidatura. La scelta di puntare su Noschese era nata dalla convinzione che il suo amore per Napoli, insieme alla volontà di dar vita a un radicale cambiamento nel modo di fare politica e a un netto distinguo dai partiti correnti, fosse perfettamente in linea con il programma e la linea politica di Adesso Italia. "Il partito - prosegue il segretario nazio-

nale di Adesso Italia - prende atto della volontà di Noschese di allontanarsi dalla competizione politica per motivazioni personali, ma conferma la volontà di proseguire il proprio percorso in vista delle amministrative napoletane. Il partito Adesso Italia continuerà ancora più forte, fiero dei propri convincimenti e mettendo al primo posto l'interesse della città di Napoli, con l'obiettivo di lavorare per il risanamento dei valori etici e politici e per l'avvio di una nuova stagione della politica che sia vera, innovativa e realmente al servizio dei cittadini. La rinuncia di Noschese - conclude il generale Esposito - apre ora una nuova fase in vista dell'appuntamento elettorale napoletano. Il partito non ha al momento indicato il nome di un eventuale nuovo candidato alla carica di sindaco».

cienti.

Non servono soluzioni temporanee o misure limitate ai tre mesi dell'emergenza».

Da qui la richiesta di un intervento che non si esaurisca in una fase straordinaria, ma costruisca un presidio stabile. Più agenti, pattuglie nelle fasce orarie maggiormente esposte, controlli diffusi e una rete di videosorveglianza sono, per Caputo, gli strumenti necessari per dare una risposta più efficace ai residenti. Un altro punto riguarda il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali.

Secondo Caputo, la sicurezza della fascia costiera non può essere affidata a interventi isolati, ma richiede un raccordo costante tra forze dell'ordine, Comune, istituzioni e cittadini, in modo da rendere più rapide le segnalazioni e più efficace la capacità di intervento.

La conformazione di Lago Patria e dell'area costiera rende inoltre più complesso il controllo del territorio.

Strade di collegamento, aree residenziali diffuse e numerosi accessi richiedono, secondo l'esponente di Forza Italia, strumenti calibrati sulle caratteristiche della zona e non soluzioni standard.

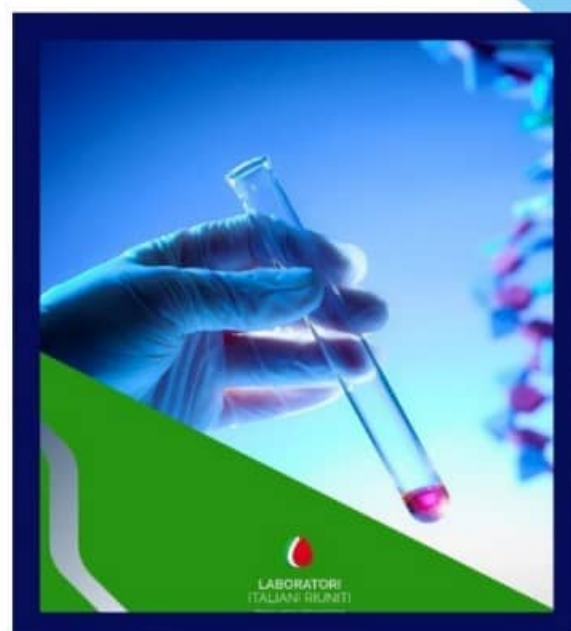
«Chiederò al Governo risposte e interventi strutturali», annuncia Caputo, che punta a portare la questione di Giugliano e Lago Patria all'attenzione nazionale.

Per l'esponente azzurro, la richiesta che arriva dai residenti non va letta come una sfiducia nelle istituzioni, ma come la domanda di una presenza più forte e continuativa dello Stato.

Un'esigenza che, sostiene, deve trovare una risposta capace di durare nel tempo.

«Giugliano e Lago Patria non sono e non possono essere terra di nessuno», conclude Caputo





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com



NUOVO OSSERVATORIO ASTRONOMICO ALL'UNIVERSITÀ DI SALERNO

SALERNO -. L'Università degli Studi di Salerno amplia le proprie infrastrutture di ricerca con il nuovo Osservatorio Astronomico, inaugurato e aperto al pubblico sul tetto dell'Edificio F del campus di Fisciano. La struttura, realizzata dopo i danni irreversibili provocati dal maltempo alla precedente cupola nel 2019, ha un diametro di 6,7 metri ed è dotata di un telescopio robotico da 60 centimetri, con una focale di cinque metri, indicato dall'Ateneo come il più grande installato in un campus universitario italiano. "L'Ateneo guarda verso l'alto e mette a disposizione del territorio e di tutta la comunità di studenti e ricercatori uno strumento importantissimo", ha detto il rettore Virgilio D'Antonio. "Un telescopio tra i più grandi del Paese in un contesto universitario, destinato ad attività di ricerca, didattica e terza missione. Da oggi si potranno guardare le stelle attraverso UniSA". Il telescopio è completamente robotizzato e può essere gestito a distanza, anche attraverso il collegamento con la stazione meteorologica per interrompere le osservazioni in caso di condizioni avverse. Tra le attività scientifiche già condotte c'è la ricerca di nuovi pianeti extrasolari, tra cui KELT-9b, indicato come il pianeta più caldo conosciuto e protagonista della copertina di Nature.

A Parco Pinocchio arriva "Eyed": la panchina modulare pensata per la socialità

SALERNO - Una nuova installazione di design urbano entra a far parte del patrimonio del Parco Pinocchio di Salerno. È stata inaugurata la panchina modulare "Eyed", progetto nato nell'ambito del contest Young Factory Design e successivamente realizzato dal Gruppo Metalmeccanico di

Confindustria Salerno.

L'opera nasce dall'incontro tra creatività giovanile, progettazione e capacità produttiva del comparto metalmeccanico salernitano. Al centro del progetto c'è un'idea di arredo urbano fluido e modulare, pensato non soltanto come elemento funzionale, ma

anche come spazio destinato alla relazione e alla condivisione.

La forma della panchina richiama la storica "S" associata all'identità grafica della città di Salerno, trasformandola in una struttura utilizzabile in diverse configurazioni. Una scelta progettuale che punta a superare il modello tradizionale della panchina lineare e a creare uno spazio più aperto alla socialità.



Lungomare Colombo, chiuso ristorante Trovati cibi scaduti o conservati male

SALERNO - A seguito di una segnalazione pervenuta al Nucleo Nos della Polizia Municipale, è stato effettuato, congiuntamente al personale dell'Asl-Uopc e dell'Asl-Servizio Veterinario, un controllo presso un'attività di ristorazione ubicata nella zona del Lungomare Colombo.

Nel corso degli accertamenti sono state riscontrate gravi carenze sotto il profilo igienico-sanitario, oltre alla presenza di circa 150 kg di prodotti alimentari, tra cui

carne, pesce, pasta, frutta e verdura, risultati scaduti e/o conservati in condizioni non idonee.

Le condizioni accertate hanno reso necessaria l'adozione dei provvedimenti di competenza, tra cui la chiusura dell'attività di somministrazione.

Nel corso dello stesso intervento è stata inoltre accertata un'occupazione di suolo pubblico di circa 160 mq, effettuata in assenza di regolare titolo autorizzativo.

Per tale violazione sono stati

adottati gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

I controlli del Nos, congiuntamente con l'Asl-Uopc e Asl0-Veterinaria, proseguiranno sull'intero territorio comunale, con particolare attenzione agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di individuare e contrastare situazioni di grave irregolarità igienico-sanitaria e garantire la tutela della salute e della sicurezza della collettività.

POLIZIA

Minacce alla madre per ottenere denaro

E' stato arrestato il 13 settembre dalla Polizia, un salernitano accusato di maltrattamenti in famiglia. Gli agenti sono entrati in azione dopo la richiesta di aiuto della vittima al 112: ad intervenire, la Volante che ha sorpreso in una abitazione un uomo in stato di agitazione, mentre minacciava gravemente la madre, alla quale avrebbe avanzato insistenti richieste di denaro. Al loro arrivo, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'uomo si trovava in un forte stato di agitazione. I poliziotti lo avrebbero trovato mentre rivolgeva minacce alla madre, insistendo inoltre per ottenere somme di denaro. È stato soprattutto il racconto della donna a delineare un quadro che, secondo l'ipotesi investigativa, non sarebbe stato circoscritto all'episodio del 13 settembre.

INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE COMUNALE

Minori e social, Casaburi: «La Campania non resti ferma»

SALERNO -La protezione dei più giovani nell'uso dei social non può essere affidata soltanto alle famiglie. È il punto da cui parte Gabriele Casaburi, responsabile regionale delle Politiche giovanili di Forza Italia Campania, dopo le nuove indicazioni arrivate da Bruxelles e mentre diverse Regioni italiane stanno sperimentando strumenti per limitare i rischi legati all'uso precoce delle piattaforme. «I minori non possono essere lasciati soli davanti a strumenti costruiti per catturare continuamente la loro attenzione. Servono regole chiare, adeguate alle diverse età, e più responsabilità da parte delle piattaforme», osserva Casaburi. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha indicato una linea che prevede niente social sotto i 13 anni, account personali solo dai 15 e maggiore respon-

sabilità per le grandi aziende tecnologiche. In Lombardia è stato introdotto il patentino digitale nelle scuole, mentre in Veneto si discute di limiti più stringenti all'accesso dei più piccoli. Per Casaburi, anche la Campania deve interrogarsi su strumenti nuovi. «Credo che Forza Italia possa farsi promotrice di una proposta che rafforzi educazione digitale e tutela dei minori. Le esperienze avviate in altre Regioni dimostrano che si può intervenire in maniera concreta, coinvolgendo scuole, famiglie ed esperti».

Il tema, secondo l'esponente azzurro, non riguarda soltanto il tempo trascorso davanti agli schermi, ma anche la capacità delle piattaforme di orientare comportamenti e contenuti. «Sapere utilizzare uno smartphone non significa conoscere i rischi della rete. Bisogna spiegare ai ra-

gazzi come funzionano algoritmi, sistemi di raccomandazione e intelligenza artificiale». Particolare attenzione, poi, all'uso dell'IA per la creazione di immagini sessualizzate. «Quando la tecnologia viene utilizzata per violare la dignità di un minore servono strumenti efficaci, tempi di intervento rapidissimi e pene rigidissime per chi produce o diffonde questo tipo di immagini». Tra le ipotesi che Casaburi considera da approfondire c'è anche quella del patentino digitale. «Può essere un modello interessante, ma prima bisogna capire quale strumento sia più adatto alla realtà campana. Il punto è non fermarsi alle dichiarazioni e costruire iniziative concrete». Per il responsabile regionale delle Politiche giovanili di Forza Italia Campania, la priorità resta il coinvolgimento delle famiglie e delle



scuole. «La tecnologia deve restare uno strumento nelle mani dei ragazzi e non diventare qualcosa che decide per loro. Proteggerli significa renderli più consapevoli e più liberi».



CARCERE La struttura, realizzata in alluminio è dotata di vetrate antisfondamento e cinque panchine

Pensilina per i familiari dei detenuti De Luca: "Importante atto di civiltà"

SALERNO- Una nuova pensilina destinata ad accogliere i familiari dei detenuti è stata inaugurata ieri mattina nei pressi dell'ingresso della Casa Circondariale di Fuorni, a Salerno. La struttura, realizzata in alluminio e dotata di vetrate antisfondamento e cinque panchine, è stata pensata in particolare per le persone che attendono di poter entrare nel carcere per le visite ai propri familiari.

"Credo che sia un segno di grande civiltà", ha detto il sindaco di Salerno Vincenzo De Luca, ricordando che la realizzazione della pensilina è stata sollecitata anche dal direttore dell'istituto penitenziario Carlo Brunetti. "Abbiamo avuto qualche settimana fa un incontro con il direttore del carcere che ci segnalava un po' questa situazione abbastanza critica. Qui abbiamo i familiari, sono soprattutto mamme, donne, mogli, che vengono a fare visita ai detenuti e devono aspettare in una condizione francamente non dignitosa".



Clicca sulla foto
e Guarda il Video di
LINEA
MEZZOGIORNO
Social TV

L'amministrazione comunale ha quindi accelerato i tempi per completare la struttura prima dell'arrivo delle prime piogge.

"Abbiamo dato vita in tempi straordinariamente rapidi a questa struttura di accoglienza delle famiglie", ha spiegato De Luca, annunciando che nelle prossime settimane saranno realizzati anche i servizi igienici, con bagni per donne, uomini e disabili, oltre a un impianto di climatizzazione. "È un segno di civiltà, di atten-

zione a un mondo che ha già motivi di sofferenza e di rispetto soprattutto per le famiglie e i detenuti", ha aggiunto il sindaco, sottolineando in particolare la presenza di madri e mogli tra i familiari che si recano in carcere.

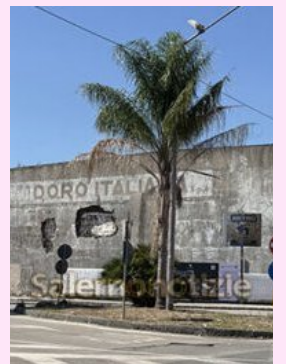
Il direttore della Casa Circondariale ha definito l'intervento "un atto di civiltà", sottolineando che consente di restituire "dignità" agli spazi destinati all'accoglienza dei familiari. Il direttore ha inoltre ri-

cordato l'accordo sottoscritto con il Comune per l'impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità sul territorio.

"Il carcere fa parte del territorio, vuol essere una risorsa del territorio rispetto a una città che sta crescendo, vogliamo dare il nostro contributo", ha affermato il direttore, ringraziando il sindaco per l'attenzione dimostrata e sottolineando che con la realizzazione dei bagni "si completerà questo intervento".

DIVENTA PARCHEGGIO

Demolizione della ex fabbrica Doro a Fuorni



SALERNO - Partiti i lavori di demolizione dell'ex fabbrica conserviera Doro a Fuorni, lungo la Statale 18, all'altezza della chiesa parrocchiale. La struttura, abbandonata da decenni, sarà completamente demolita per consentire la riqualificazione dell'area e la sua trasformazione in uno spazio destinato a verde pubblico, parcheggi e servizi. "Stiamo parlando qui di una struttura abbandonata da decenni, era un'ex fabbrica conserviera. L'obiettivo che abbiamo è di demolire tutto", ha detto il sindaco di Salerno Vincenzo De Luca, sottolineando il lavoro svolto dall'amministrazione anche con i privati, proprietari dell'area. Il progetto prevede una divisione dell'area: la parte affacciata sulla strada e su via Ostaglio sarà destinata a "un giardino e una piazza pubblica", mentre la porzione retrostante sarà utilizzata per servizi e per ospitare piccole startup. "Non supermercati, ma servizi", ha precisato il sindaco. Per De Luca, l'intervento rappresenta anche una trasformazione urbanistica della zona. "Fuorni passa dall'essere estrema periferia di Salerno a un quartiere pienamente urbano", ha affermato, evidenziando la presenza nelle vicinanze del nuovo ospedale, del distretto turistico sulla litoranea e dell'area industriale interessata da interventi di riqualificazione. "Diventerà un quartiere davvero bello della nostra città".

Riqualificata la rotatoria e ripristinata la fontana

Via Ligea Sono stati realizzati ex novo sia l'impianto idrico che quello elettrico

SALERNO - Conclusi gli interventi di riqualificazione urbana e ripristino idraulico relativi alla rotatoria e alla fontana di Via Ligea, snodo strategico e vero e proprio biglietto da visita di Porta Ovest della città.

L'intervento ha visto un rinnovamento profondo e strutturale delle infrastrutture esistenti, focalizzato su sicurezza stradale, efficienza energetica e decoro urbano.

In dettaglio, i lavori hanno riguardato: rifacimento completo degli impianti: Sono stati realizzati ex novo sia l'impianto idrico che quello elettrico a servizio della fontana e della rotatoria, garantendo il pieno e perfetto ripristino del funzionamento idraulico della struttura.

Sicurezza stradale e tecnologia Led: La rotatoria è stata dotata di un moderno sistema di illuminazione a Led ad alta efficienza energetica. Questa tecnologia garantisce un'elevata visibilità sia nelle ore notturne sia in caso di condizioni meteorologiche avverse, delimitando chiaramente gli spazi di manovra per i veicoli e riducendo drasticamente il rischio di incidenti.

Cura del verde e sostenibilità: È stato installato un impianto idrico dedicato all'interno della rotatoria che permetterà un'irrigazione costante ed efficiente del manto erboso e delle nuove essenze arboree piantumate.

Messa in sicurezza e illumina-



Clicca sulla foto
e Guarda il Video di
LINEA
MEZZOGIORNO
Social TV

zione scenografica: A completamento dell'opera, si è provveduto alla bonifica e alla chiusura dell'area sottostante il costone di Via Ligea prospiciente la rotatoria, delimitata mediante il posizionamento di pannelli grigliati in Orsogrill.

All'interno di quest'area sono stati posizionati fari dedicati all'illuminazione scenografica e funzionale del costone roccioso, esaltandone la presenza visiva ed eliminando situazioni di degrado.





ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 70/2024
PROGETTO: PREMIO CHARLOT XXXVIII EDIZIONE
AREA TEMATICA 06 CULTURA



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO
XXXVIII EDIZIONE

direzione artistica **Claudio Tortora**

20 > 26 SETTEMBRE '26

TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI
SALERNO

musiche originali
MARCELLO FERRANTE
coreografie
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

TEATRO DELLE ARTI

20 SETTEMBRE - ore 19.30 - #CharlotMonello

TALK PINO CUOZZO (aka Cup of Pino) dialoga con
PASQUALE QUALANO e ANDREA SCOPPETTA

a seguire la **COMPAGNIA DELL'ARTE** in "RAPERONZOLO, butta giù il codinzolo"
presenta **CINZIA UGATTI**

22 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGiovani - LA GARA semifinale

ospiti **FRANCESCO PROCOPIO - GIGI VIGLIANI**
presenta **CINZIA UGATTI**

23 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGiovani - LA GARA finale

ospiti **ENZO e MARIO - LELLO MARANGIO - ROSALIA PORCARO**
MAURIZIO MERLUZZO
presentano **GIGI & ROSS**

TEATRO AUGUSTEO

24 SETTEMBRE - ore 21.00

Premio Charlot Internazionale Cinema
JAMES FRANCO

#CharlotSpettacolo

MASSIMILIANO GALLO in "ANNI 90"

presenta **CINZIA UGATTI**

TEATRO VERDI

25 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotMusica

ROBERTO VECCHIONI in concerto
presenta **CINZIA UGATTI**

26 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGalà

serata di spettacolo e premiazioni con

MANUELA ARCURI - VITTORIA BELVEDERE

CESARE BOCCI - MASSIMILIANO CAIAZZO

GABRIELE CIRILLI - ANNA FOGLIETTA

LEO GASSMAN - CLAUDIA GERINI

DOMENICO IANNACCONE - MICHELE PLACIDO

MARCO ROSSETTI - PAOLO SOMMARUGA

NON SOLO GOSPEL

presenta **SERENA AUTIERI**

**Clicca sulla pagina
per prenotare
il tuo "Posto Gratuito"
alle serate del Premio Charlot**

eventi speciali

#CharlotFormazione

dal 22 al 23 SETTEMBRE

WORKSHOP

PERCEZIONI COMICHE

con **ALESSIO TAGLIENTO**

TEATRO DELLE ARTI

info e prenotazioni
327.4934684



INGRESSO GRATUITO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU

eventbrite

a partire dal 12 Settembre ore 12.00

infoline
WhatsApp
327.4934684





Il fatto Un uomo di Santa Maria Capua Vetere e un 38enne di Atina arrestati a Trieste dopo il raggio ai danni di una 70enne

Truffa del maresciallo a Trieste: nei guai 51enne casertano

SANTA MARIA CAPUA VETERE – La divisa mostrata durante una videochiamata, la storia di un'inchiesta per una presunta rapina in gioielleria e infine il complice mandato direttamente alla porta di casa. È il copione, sempre più sofisticata, di una truffa ai danni di un'anziana, finita con due arresti a Trieste. Tra gli indagati c'è anche un 51enne originario di Santa Maria Capua Vetere, che secondo la ricostruzione investigativa avrebbe avuto il compito di accompagnare il complice sul luogo del raggio. La vittima, una donna di 70 anni, sarebbe stata contattata telefonicamente da un uomo che si è presentato come maresciallo dei carabinieri. Il sedicente militare le avrebbe comunicato di essere coinvolta in un'indagine relativa a una rapina commessa ai danni di una gioielleria.

Un'accusa inventata per creare nella donna uno stato di forte apprensione e convincerla a collaborare con quello che riteneva essere un rappresentante delle forze dell'ordine. Il truffatore non si sarebbe limitato alla telefonata. Dopo aver ottenuto il numero di cellulare della vittima, l'avrebbe ricontattata in videochiamata, comparso sullo schermo con una divisa e rafforzando così la falsa identità. A quel punto avrebbe chiesto alla 70enne di mostrare i gioielli in suo possesso, sostenendo che sarebbe stato necessario confrontarli con quelli collegati alla presunta rapina. Mentre la conversazione proseguiva, però, il piano sarebbe entrato nella fase decisiva. In zona sarebbe arrivata una Jeep con a bordo due uomini: un 51enne di Santa Maria Capua Vetere e un 38enne residente ad Atina, in provincia di Frosinone. Quest'ultimo sarebbe sceso dall'auto e avrebbe rag-

giunto l'abitazione dell'anziana, bussando alla porta. La donna, inizialmente, avrebbe intuito che qualcosa non quadrava e si sarebbe rifiutata di consegnare l'oro. A quel punto, sempre secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il falso maresciallo avrebbe cambiato atteggiamento, passando dalle rassicurazioni alle minacce. Al telefono avrebbe prospettato alla vittima conseguenze pesantissime, arrivando a dirle che, se non avesse consegnato i gioielli, il figlio sarebbe finito in carcere. La paura avrebbe avuto la meglio. La 70enne avrebbe quindi aperto la porta e consegnato i monili al 38enne, che sarebbe tornato rapidamente alla Jeep. Ad attenderlo ci sarebbe stato il 51enne di Santa Maria Capua Vetere, alla guida della vettura. I due si sarebbero quindi allontanati.

La fuga, tuttavia, sarebbe durata pochissimo. Nella zona erano già presenti i carabinieri, che il giorno precedente avevano ricevuto una segnalazione relativa a una Jeep sospetta, indicata in relazione ad alcuni tentativi di truffa compiuti in un comune vicino. L'informazione si sarebbe rivelata determinante per consentire ai militari di individuare il veicolo e intervenire. La Jeep è stata fermata e i due uomini arrestati. Al termine dell'udienza di convalida, per entrambi è stata disposta la custodia in carcere. Le indagini proseguono per ricostruire eventuali altri episodi riconducibili agli indagati e accertare con precisione i rispettivi ruoli nella truffa. La posizione del 51enne sammaritano assume particolare rilievo per il territorio casertano: il suo arresto porta infatti anche a Santa Maria Capua Vetere gli sviluppi di un'indagine partita da un raggio messo a segno a Trieste.

IL FATTO

17enne casertano fugge sulla E45: inseguimento da brividi fino in Umbria

CASERTA – Un inseguimento ad alta velocità iniziato sulla E45 in Toscana e terminato in Umbria con un arresto e una denuncia. Tra i protagonisti della fuga c'è anche un 17enne domiciliato in provincia di Caserta, che viaggiava a bordo di una Jeep Renegade insieme a un 19enne di origini egiziane, residente nel Napoletano. La corsa è finita nel territorio di Umbertide, dove i due hanno abbandonato l'auto tentando di proseguire la fuga a piedi, ma sono stati raggiunti dai carabinieri. Tutto è cominciato quando una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Sansepolcro ha intimato l'alt alla Jeep. Il conducente, anziché fermarsi, avrebbe premuto sull'acceleratore, dando vita a una fuga lungo la E45 in direzione dell'Umbria. Secondo la ricostruzione dei militari, durante l'inseguimento l'automobilista avrebbe raggiunto una velocità molto elevata e compiuto diverse manovre pericolose, mettendo a rischio anche gli altri utenti della strada. La situazione si è protratta per diversi chilometri, fino a quando la Renegade è arrivata nel territorio comunale di Umbertide, in provincia di Perugia. A quel punto i due giovani avrebbero deciso di abbandonare il veicolo e tentare di far perdere le proprie tracce a piedi. Il tentativo, però, è durato poco. I carabinieri di Sansepolcro, supportati dai colleghi di Perugia, sono riusciti a individuarli e bloccarli. I successivi accertamenti hanno portato anche al ritrovamento di denaro e di un prezioso. All'interno della Jeep e durante le perquisizioni sono stati infatti trovati oltre 600 euro in contanti e una catenina d'oro. Di fronte alle domande dei militari, i due non avrebbero fornito una spiegazione ritenuta utile a chiarire la provenienza del denaro e del monile. Da qui sono scattati ulteriori accertamenti investigativi, affidati alla Procura della Repubblica di Perugia, per verificare se il denaro e la catenina possano essere collegati a episodi precedenti e soprattutto per ricostruirne l'esatta provenienza. Per il 19enne è scattato l'arresto. Il giovane, originario dell'Egitto e residente in provincia di Napoli, è stato trasferito nella casa circondariale di Perugia-Capanne, dove si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. Diversa la posizione del 17enne domiciliato nel Casertano. Trattandosi di un minorenne, al termine degli accertamenti è stato denunciato e affidato a una comunità. Nei suoi confronti vengono contestate, allo stato degli atti, ipotesi di ricettazione e di fuga all'intimazione dell'alt, con riferimento alle modalità ritenute pericolose dell'inseguimento. La vicenda resta ora al vaglio della magistratura.

DAL 17 AL 19 SETTEMBRE IL PARCO BALSAMO OSPITA LA FESTA PROVINCIALE DEL PARTITO DEMOCRATICO Festa dell'Unità, il Pd torna ad Aversa dopo dieci anni, apre Piero De Luca

AVERSA – Dopo circa dieci anni, la Festa provinciale dell'Unità torna nel Casertano. L'appuntamento è da domani al 19 settembre al Parco Balsamo di Aversa, con tre giornate di incontri dedicate alle principali questioni del territorio. La manifestazione è stata organizzata dalla nuova segreteria provinciale del Pd guidata da Stefano Lombardi e punta a riportare il confronto politico nei luoghi della provincia. L'apertura è affidata ai Giovani Democratici, con i saluti di Lombardi e del segretario regionale Piero De Luca. Nel programma tro-

vano spazio casa e welfare, giovani, scuola, università e ricerca, lavoro, trasporti, turismo, agricoltura, sanità, ambiente e sviluppo economico, con un'attenzione anche al litorale e alle opportunità della blue economy. Ad Aversa arriveranno diversi esponenti del Pd e delle istituzioni. Tra gli ospiti annunciati figurano il presidente della Regione Campania Roberto Fico, il sindaco di Napoli e presidente nazionale dell'Anci Gaetano Manfredi, il presidente dei senatori dem Francesco Boccia e la capogruppo alla Camera Chiara Braga. Previsti inoltre gli in-

terventi di Stefano Graziano, Igor Taruffi e di numerosi amministratori regionali e locali.

Il programma prevede anche confronti sul Campo Largo e sul rapporto tra politica nazionale e problemi della provincia. Uno spazio sarà dedicato all'informazione e al ruolo dei media, con Sandro Ruotolo, Maria Elena Boschi, Barbara Floridia e Peppe De Cristofaro.

Al centro anche la sanità e le politiche per i giovani, con l'obiettivo dichiarato dagli organizzatori di affrontare il tema del futuro e della possibilità di

restare sul territorio. Per Lombardi, il ritorno della Festa rappresenta un passaggio della nuova fase del partito provinciale: «Torniamo nei territori, nelle piazze, tra le persone», ha sottolineato il segretario, indicando nel confronto con comunità, associazioni, sindacati, università e mondo produttivo uno degli elementi centrali della tre giorni. La Festa dell'Unità provinciale di Caserta è inoltre inserita nel calendario nazionale delle manifestazioni del Pd e si svolgerà al Parco Balsamo di Aversa dal 17 al 19 settembre.





Avellino Inaugurata la nuova ala dell'ospedale irpino dopo la riqualificazione dei locali alla presenza del Governatore: «Più spazio e una sanità sempre più territoriale»

Fico inaugura il nuovo Pronto Soccorso al Moscati: «Emergenza rafforzata»

AVELLINO - Più spazi per l'emergenza-urgenza, ma anche una strategia che punta a spostare parte dell'assistenza fuori dagli ospedali. È il doppio messaggio arrivato da Avellino durante l'inaugurazione della nuova ala del Pronto Soccorso dell'Azienda ospedaliera «San Giuseppe Moscati», al termine dei lavori di riqualificazione che hanno praticamente raddoppiato gli spazi disponibili.

A sottolineare il significato dell'intervento è stato il presidente della Regione Campania Roberto Fico, che ha inserito il potenziamento del Moscati in un progetto più ampio per la sanità delle aree interne. «Stiamo lavorando per il rafforzamento della rete dell'emergenza-urgenza, sulla medicina territoriale e sulla telemedicina», ha spiegato il governatore, indicando nelle Case e negli Ospedali di comunità gli strumenti attraverso i quali alleggerire la pressione sulle strutture ospedaliere. La visita istituzionale ad Avellino era iniziata all'Alto Calore ed era proseguita a Palazzo di Città con la firma dell'accordo di programma per i fondi Prius.

Al Moscati Fico ha poi visitato i nuovi ambienti del Pronto Soccorso, ringraziando dirigenti e operatori per aver garantito la continuità del servizio durante il

cantiere. Tra gli interventi realizzati figurano la nuova camera calda, il triage rinnovato e una sala d'attesa destinata ai familiari. Un intervento che punta a migliorare anche la gestione dei percorsi interni e l'accoglienza di chi arriva in ospedale in condizioni di emergenza o di particolare fragilità.

Proprio sull'accoglienza Fico ha posto l'accento sul tema dell'umanizzazione delle cure. «Una parola in più, una comunicazione in più favoriscono un rapporto importante con le persone che stanno vivendo un momento di preoccupazione», ha sottolineato. Il sistema prevede inoltre aggiornamenti attraverso Sms per consentire ai familiari di seguire l'evoluzione del percorso del paziente all'interno del Pronto Soccorso.

Il presidente regionale ha affrontato anche il problema della carenza di medici nei servizi di emergenza. La strategia, ha spiegato, passa dall'incremento delle indennità e dalla formazione. «Siamo riusciti ad aumentare l'indennità per tutti coloro che lavorano al Pronto Soccorso sia per gli arretrati del 2025, sia per il 2026». Sul rapporto tra ospedale e territorio è intervenuto il direttore generale del Moscati, Germano Perito. I numeri fotografano infatti una situazione nella quale solo una parte degli accessi determina un ricovero:

«Soltanto il 20 per cento degli accessi si risolve in ricovero ospedaliero». Perito ha evidenziato quindi la necessità di costruire una rete territoriale capace di rispondere alle esigenze di quei pazienti che oggi arrivano in Pronto Soccorso in assenza di alternative immediate. Il riferimento è soprattutto alle difficoltà legate alla medicina di prossimità, dalla temporanea indisponibilità del medico di base o del pediatra fino alla gestione delle patologie croniche. Da qui la necessità di rendere operative Case e Ospedali di comunità e sviluppare ulteriormente la telemedicina. Nel progetto del Moscati rientra anche il Codice Argento, dedicato alla presa in carico degli anziani. «Sta funzionando, ma dobbiamo migliorare ulteriormente i percorsi», ha spiegato Perito, indicando nella valutazione multidimensionale geriatrica uno degli strumenti sui quali continuare a lavorare.

L'obiettivo delineato ad Avellino è quindi duplice: rafforzare il Pronto Soccorso per affrontare meglio le emergenze e, contemporaneamente, costruire una rete territoriale capace di intercettare prima le necessità dei pazienti. «Gli ospedali torneranno ad essere un luogo in cui si curano le persone che hanno bisogno e i pazienti acuti», ha concluso Fico.

BENEVENTO

Anziano chiama i vigili perché si sente solo: Mastella gli porta i dolci



BENEVENTO- A 86 anni, dopo la morte della moglie, Pellegrino Candela aveva sentito soprattutto il peso della solitudine. Non cercava un intervento per un'emergenza, né aveva bisogno di risolvere una pratica: aveva semplicemente voglia di parlare con qualcuno. Così aveva telefonato alla Polizia municipale di Benevento chiedendo la compagnia degli agenti. Una richiesta insolita, ma che non è rimasta inascoltata. I vigili urbani Sabatino Cimino e Antonio Oliviero avevano raggiunto l'anziano nella sua abitazione al Rione Ferrovia, in via Nuzzolo, fermandosi con lui per qualche momento. Un gesto semplice, ma diventato il punto di partenza di una storia che ha colpito anche il sindaco Clemente Mastella. Il primo cittadino aveva promesso di incontrare Pellegrino e oggi ha mantenuto l'impegno, presentandosi a casa dell'86enne con un sorriso e una confezione di dolci. L'incontro ha avuto anche un risvolto inatteso. Mastella e Pellegrino si conoscevano infatti da molti anni, addirittura dai tempi della gioventù. L'anziano ha riconosciuto il sindaco e ha continuato a chiamarlo semplicemente «Clemente», senza utilizzare titoli o formalità. «Si ricordava di me quando ero un ragazzo: mi chiama, infatti, affettuosamente Clemente, non onorevole né sindaco e questo mi fa molto piacere», ha raccontato Mastella. Ma dietro quella telefonata alla Municipale c'era una difficoltà ancora più concreta della solitudine. Pellegrino vive su una sedia a rotelle al quinto piano di un edificio di edilizia popolare che non dispone di ascensore. Da tempo, quindi, è di fatto impossibilitato a uscire autonomamente dalla propria abitazione. Una condizione che rende ancora più pesante l'isolamento e limita i rapporti con l'esterno. Il sindaco ha deciso di prendere a cuore la situazione e di verificare la possibilità di installare un montascale nell'edificio. «È una situazione difficile, non è un problema di famiglia ma dipende da una condizione che bisogna eliminare, vedremo come intervenire», ha spiegato Mastella. L'obiettivo è restituire all'86enne una possibilità che può sembrare scontata, ma che per lui oggi non lo è: poter lasciare casa, incontrare altre persone e mantenere una vita sociale al di là delle mura del suo appartamento. Durante la visita Mastella ha voluto anche ringraziare gli agenti della Polizia municipale che avevano raccolto quella richiesta così particolare, insieme al comandante Giuseppe Vecchio. «I miei agenti della Municipale hanno agito come i figli di Noè che, nella Bibbia, coprirono teneramente il padre anziano», ha detto il sindaco, richiamando anche gli esempi artistici di Michelangelo e Bernini e le parole di Papa Francesco sulla tenerezza verso gli anziani. Poi il messaggio rivolto alla città e alle istituzioni. «Hanno vigilato stavolta non sul Codice della strada, ma sull'umanità: che è più importante», ha sottolineato Mastella, invitando gli amministratori a prestare maggiore attenzione alle persone anziane che vivono sole. La vicenda di Pellegrino diventa così anche un piccolo racconto sulla comunità e sui legami che possono ancora essere ricostruiti.





ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 70/2024
PROGETTO: PREMIO CHARLOT XXXVIII EDIZIONE
AREA TEMATICA 06 CULTURA



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO
XXXVIII EDIZIONE

direzione artistica **Claudio Tortora**

20 > 26 SETTEMBRE '26

TEATRO DELLE ARTI - TEATRO AUGUSTEO - TEATRO VERDI
SALERNO

SMILE

la poesia di un sorriso

26 SETTEMBRE - ore 21.00 - #CharlotGalà
TEATRO VERDI

serata di spettacolo e premiazioni con

MANUELA ARCURI - VITTORIA BELVEDERE - CESARE BOCCI
MASSIMILIANO CAIAZZO - GABRIELE CIRILLI - ANNA FOGLIETTA
LEO GASSMAN - CLAUDIA GERINI - DOMENICO IANNACCONE
MICHELE PLACIDO - MARCO ROSSETTI - PAOLO SOMMARUGA
NON SOLO GOSPEL



presenta **SERENA AUTIERI**

regia
ANTONELLO RONGA
musiche originali
MARCELLO FERRANTE
coreografie
PROFESSIONAL BALLET di PINA TESTA

INGRESSO GRATUITO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA SU
eventbrite
a partire dal 12 Settembre ore 12.00

infoline
WhatsApp
327.4934684





Rai Documentari a Visioni dal Mondo nel segno di Gino Paoli e Mino Damato

NAPOLI - Due storie italiane, due protagonisti molto diversi e un filo comune che passa attraverso musica, giornalismo, memoria e impegno civile.

Rai Documentari porta al 12° Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo due produzioni dedicate a Gino Paoli e Mino Damato, in programma a Milano da ieri, 16 settembre, fino a domenica 20. Ieri a sera, alle 21 al Teatro Litta, sarà presentato in anteprima mondiale Senza Fine – Quella soffitta sul mare, prodotto da Tebeia in collaborazione con Rai Documentari e diretto da Francesco Eramo Puoti. Il film, inserito nella sezione Eventi speciali-Panorama Fuori Concorso, sarà poi trasmesso in prima visione venerdì 18 settembre su Rai3 alle 15. Il documentario intreccia musica, memoria e materiali d'archivio per ricostruire la figura di Gino Paoli, uno dei cantautori più influenti della musica italiana. Nella soffitta di Boccadasse, l'Affabulatore interpretato da Alessio Boni ripercorre la vicenda umana e artistica di Paoli confrontandosi con il Narratore di Tullio Solenghi, il Giornalista di Pino Strabioli e la Musa di Eleonora Puglia. Sul fondo c'è la Genova del dopoguerra, il fermento culturale della scuola genovese e il rapporto con Luigi Tenco, Bruno Lauzi e Fabrizio De André. Poi gli anni del boom econo-

mico, il successo di brani come Il cielo in una stanza e Sapore di sale, le relazioni sentimentali, le fragilità e lo spartiacque del 1963 segnato dal tentato suicidio. Il film cerca soprattutto l'uomo dietro l'artista, fino agli anni delle trasformazioni culturali del Sessantotto e del progressivo allontanamento dalle scene. Ne emerge il ritratto di una personalità inquieta e irregolare, capace di trasformare le proprie fragilità in musica e in canzoni destinate a rimanere nel tempo.

Sabato 19 settembre, sempre al Teatro Litta, alle 19.10 sarà invece la volta di Gridare agli anni luce, prodotto da Undicidue3 in collaborazione con Rai Documentari e diretto da Andrea Damato. Il film parte da un'immagine insolita: l'asteroide 121019 Minodamato, che porta il nome del giornalista, e da lì costruisce un viaggio nelle molte vite di Mino Damato attraverso lo sguardo del nipote. Inviato nei conflitti del Novecento, volto popolare della televisione e protagonista di un intenso impegno civile, Damato viene raccontato attraverso materiali d'archivio, testimonianze e memoria familiare.

Uno dei passaggi centrali riguarda la Romania post-Ceausescu e l'incontro con la tragedia degli orfani sieropositivi, esperienza che segnò profondamente il suo percorso personale e



professionale. Il documentario ricostruisce così il rapporto tra uomo pubblico e dimensione privata, tra giornalismo, televisione e impegno civile, fino a restituire una figura difficile da racchiudere in una sola definizione. Con questi due titoli Rai Documentari porta al Festival due

modi diversi di raccontare il Novecento italiano e la sua eredità: da una parte la musica di Gino Paoli, dall'altra il giornalismo e l'impegno civile di Mino Damato. Due percorsi lontani, uniti dalla capacità di lasciare un segno profondo nel proprio tempo.

MUSICA

A Castellabate, “Ond’A Marina-dal tramonto all’alba”



A Santa Maria di Castellabate torna uno degli appuntamenti più attesi e speciali del programma eventi 2026 promosso dall'Amministrazione Comunale. Sabato e domenica settembre si terrà la terza edizione della rassegna “Ond’A Marina-dal tramonto all’alba” con due concerti mozzafiato nell'incantevole scenario del molo delle Gatte, a due passi dal mare e con lo sfondo suggestivo della Torre Perrotti. Si parte sabato 19 settembre, alle ore 18.30, con il concerto al tramonto “I Solisti di Na-

poli” con musiche da film a cura dell'Associazione Icarus caratterizzata da strumenti del teatro San Carlo di Napoli. Dai colori del tramonto alla prima luce dell'alba, alle ore 6.00 di domenica 20 settembre, saranno i Castellan Brass e i Caffè d'Autore ad esibirsi in un mix musicale originale e affascinante che accoglierà l'arrivo del nuovo giorno. Una rassegna che nel corso degli anni si è consolidata e che ora punta a confermarsi anche per questa due giorni all'insegna di 12 ore di musica live con

un'esperienza tutta da vivere. “Ond’A Marina è un appuntamento che racconta perfettamente la nostra idea di eventi con l'intento di valorizzare i luoghi più belli di Castellabate attraverso proposte capaci di regalare emozioni e, allo stesso tempo, creare momenti di condivisione per la nostra comunità e per i tanti visitatori che scelgono il nostro territorio in un periodo che possiamo considerare non di alta stagione”, commenta il sindaco di Castellabate, Marco Rizzo.



Sorrento venerdì il Chiostro di San Francesco ospiterà il grande pianista

Serata d'onore al Festival per i 90 anni di Bruno Canino



MUSICA
IL PROGRAMMA
ESPLORA
UNA PLURALITA'
DI LINGUAGGI
ARTISTICI

SORRENTO - Nell'ambito della programmazione culturale autunnale del Mezzogiorno, la XIX edizione del Festival Internazionale di Musica Sorrento Classica, sotto la direzione artistica del Maestro Paolo Scibilia e promossa dalla Società dei Concerti di Sorrento, si attesta come uno spazio privilegiato di formazione e dialogo interculturale. L'iniziativa, realizzata in sinergia con il Comune di Sorrento, la Regione Campania e il Museo Correale di Terranova, riafferma la propria funzione di presidio culturale volto alla valorizzazione e ri-funzionalizzazione del patrimonio storico-artistico locale. Fino a domenica l'architettura monumentale del Chiostro di San Francesco farà da cornice acustica e scenografica a un ciclo di sei concerti serali. Il programma esplora una pluralità di linguaggi musicali, spaziando dalla grande tradizione canonica europea alle avanguardie del Novecento, fino alle espressioni dell'etnomusicologia contemporanea. Il penultimo appuntamento

della rassegna si terrà venerdì 18 settembre, alle ore 20,45, nella suggestiva cornice del Chiostro di San Francesco che ospiterà uno dei momenti clou del festival, sotto il profilo storico e interpretativo, con il XC Birthday Celebration Concert, una serata d'onore dedicata a Bruno Canino.

Il concerto intende celebrare il novantesimo compleanno di uno dei più autorevoli e longevi rappresentanti del pianismo italiano nel mondo, figura chiave per la musica da camera e per la diffusione del repertorio contemporaneo. La serata principierà con tre Sonate di Domenico Scarlatti: la Sonata in Do maggiore K. 420, che si distingue per il suo carattere solare e brillante, dal tessuto musicale intessuto di rapidi arpeggi, scale pirotecniche e repentini sbalzi di registro, dove il virtuosismo della mano destra dialoga costantemente con il sostegno ritmico e percussivo del basso, richiamando quasi l'effetto di una fanfara o di un'orchestrina da festa popolare;

quindi, la Sonata in Do minore K. 11, in forte contrasto con la precedente, per il clima drammatico ed energico, pur mantenendo un'indicazione di tempo rapida (Allegro), con la tonalità di Do minore conferisce al brano una tensione palpabile, anche attraverso un uso sapiente delle dissonanze e delle acciaccature, creando strappi armonici improvvisi e un denso dialogo polifonico che richiede una straordinaria precisione articolatoria e un forte senso del dramma, e per ultima la Sonata in Fa diesis minore K. 25, tra le pagine più intime e liriche del catalogo scarlattiano, sfrutta una tonalità insolita ed estremamente espressiva per l'epoca. Il carattere Malinconico e contemplativo del Fa diesis minore viene stemperato da una scrittura fluida, ricca di arpeggi ad ampia gittata e sospensioni armoniche, mentre l'intreccio tra eleganza melodica e sottile inquietudine mostra la capacità dell'autore di condensare in pochi minuti una profonda introspezione emotiva. SSAS

2026-27
laboratorio
teatrale.
diretto da ciro girardi

martedì 19.30-21.30
al piccolo teatro portacatena.

inizio 6 ottobre.



via portacatena 60

info 347 5956794

Con il Patrocinio di
Città di Battipaglia
Provincia di Salerno
I.I.S. "Besta - Gloriosi" Battipaglia
Con il sostegno di
BCC Cassa Rurale Battipaglia

Futuro Anteriore
Associazione civica (ETS)

ISCRIZIONI APERTE
ai Corsi Musicali
ANNO ACCADEMICO 2026/27

La musica unisce, la tradizione continua...

Banda Musicale di Battipaglia
(ex Vincenzo Bellini)

Corpo delle Majorettes di Battipaglia

Per imparare a suonare uno strumento musicale e vivere la passione della musica insieme!

Strumenti per i quali saranno attivati i corsi:

- Percussioni
- Sassofono
- Clarinetto
- Teoria e Solfeggio
- Tromba
- Trombone
- Corno
- Flauto
- Lezioni di Canto

Corsi tenuti da docenti professionisti

Svolgimento nelle ore pomeridiane

Presso i locali dell'I.I.S. Besta-Gloriosi di Battipaglia (SA)

Per informazioni e iscrizioni:
Dott. Walter Paraggio (Banda Musicale)
328.8937149

Bruna Maratea (Corpo delle Majorettes)
339.4208932

Seguici su Facebook
#futuroanteriore

Tradizione • Musica • Comunità



SERRE Premio internazionale accademico alla carriera poetica e letteraria: Hippocrates Primus Magister Orlando Simiele e il suo viaggio letterario

Angela Kosta

SERRE- Nato a Caserta il 12 marzo 1986 e cresciuto a Persano, frazione del Comune di Serre, Orlando Simiele emerge come una delle voci più interessanti della poesia contemporanea italiana.

Fin dall'adolescenza, la scrittura è per lui uno strumento di introspezione: annota riflessioni e versi su semplici agende personali, segnando l'inizio di una vocazione letteraria che nel tempo si consolida.

La sua prima raccolta poetica, "Frammenti d'Amore" (2016), edita da Il Saggio, segna l'inizio di un percorso che continua nel 2018 con "La Fonte della Vita", sempre con la stessa casa editrice. Inizialmente legato alla rima baciata, Simiele evolve verso una prosa poetica più fluida e introspettiva, concentrata su temi come l'amore, la spiritualità e il vissuto personale. Il suo stile unisce profondità analitica e chiarezza espositiva, con un linguaggio colto ma accessibile, senza cedimenti al sentimentalismo. La sua ricerca è guidata da una costante tensione verso l'autenticità e la verità, tanto nei contenuti quanto nella forma.

La scrittura diventa così uno strumento di riflessione esistenziale e di costruzione di ponti culturali, capace di coinvolgere lettori di diverse generazioni. Il percorso di Simiele è segnato da numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali.

Tra i più importanti, premi letterari al Cairo e a Berna, il Dottorato Honoris Causa in Filologia e Critica Letteraria dall'Istituto Accademico Universitario Dina-



stico, e l'inserimento nel portale Wikipoesia per il suo contributo significativo alla poesia contemporanea, (il 6 febbraio 2026, è stato inserito nell'Albo d'Oro come co-fondatore ottenendo un certificato di Enciclopedicità poetica il 21 marzo 2026).

Nel 2025 ha ricevuto in Messico la Laurea Honoris Causa in Letteratura dalla Federación Global de Liderazgo y Alta Inteligencia, un riconoscimento che

sottolinea l'impatto della sua opera non solo letteraria, ma anche culturale e sociale.

Recentemente, il 27 luglio 2026, tramite il Presidente Internazionale, sua Altezza Serenissima Dr Roberto Schiavone di Favignana ha ottenuto un prestigioso premio internazionale alla carriera poetica e letteraria "Hippocrates Primus Magister" (Ippocrate Primo Maestro) della Nobile Accademia Corpus Hippocraticum di Studi e Ricerche di Salerno oltre ad altri svariati titoli Accademici onorari e di Benemerito rilasciati dal medesimo ed immenso Presidente.

Oltre alla poesia, Simiele ha un'intensa attività giornalistica e culturale.

Collabora con testate e portali come La Voce agli Italiani di Cosenza e CefaluArt, intrecciando riflessione personale e analisi sociale. I suoi articoli, tra cui "Nelle danze d'una terra di speranze" e "Paradiso perduto" ("Perdita e ricerca di una pace interiore dimenticata"), mostrano la sua capacità di osservare il mondo con lucidità e sensibilità. Vive in Francia, nei pressi di Ginevra, ma mantiene saldo il legame con le sue radici. Il suo lavoro promuove valori umani universali: solidarietà, fratellanza e dialogo interculturale.

La coerenza tra pensiero e azione, unita a rigore e passione, fa di Simiele un esempio di come la giovane età possa diventare una risorsa, e non un limite. La sua voce risuona autentica, e poiché giovane, è già sorprendentemente matura, destinata a lasciare un segno duraturo nel panorama letterario contemporaneo.



2007 - 2027
20 ANNI
FORMIAMO PROFESSIONISTI
DAL 2007

SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

20 ANNI DI FORMAZIONE, VALORE AL FUTURO.



ISCRIVITI A UN MASTER

E PROVA A VINCERE UN NOTEBOOK ASUS DA 15,6"!

Da **Salerno Formazione Business School** celebriamo 20 anni di formazione con un'opportunità speciale! ✨

Oggi la tua iscrizione può regalarti qualcosa in più!



ISCRIVITI A UNO DEI NOSTRI MASTER
Paghi solo la tassa d'iscrizione



PARTECIPA ALL'ESTRAZIONE DI UN NOTEBOOK ASUS



11 NOTEBOOK ASUS IN PALIO!
Un'opportunità per ciascuna delle 11 ruote del Gioco del Lotto



ESTRAZIONE:
17 OTTOBRE 2026

Il numero vincente sarà determinato in base al primo numero estratto sulle 11 ruote del Gioco del Lotto nell'estrazione del 17 Ottobre 2026.



SE IL TUO NUMERO RISULTERÀ VINCENTE, RICEVERAI IN REGALO UN FANTASTICO NOTEBOOK ASUS DA 15,6"!



SCOPRI I NOSTRI MASTER E ISCRIVITI ORA:

www.salernoformazione.com





Regolamento e condizioni disponibili presso la Segreteria Studenti di Salerno Formazione Business School.





BARBUTI SALERNO FESTIVAL 2026

41
EDIZIONE

L'INCANTO CONTINUA



29
AGOSTO | SETTEMBRE
Salerno
Largo Santa Maria dei Barbuti

L'opera "Premio Barbuti 2026 Peppe Natella" realizzata dal maestro Nello Ferrigno

SABATO 01 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
"SHAKESPEARE È NATO A NAPOLI!"
Scritto da: Francesco Ronca
Con: Ciro Girardi, Claudio Collano, Francesco Ronca, Ludovica Ferraro
Regia: Enzo Varone
Ingresso € 10,00

GIOVEDÌ 20 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presenta
"Edipo re di Sofocle"
Regia: Andrea Carro
Ingresso € 10,00

SABATO 29 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
Maria Botignano
"UNA MILE DI TROPPO"
Ingresso € 20,00

GIOVEDÌ 06 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presentano in Prima Nazionale
Gaetano Stella in
"MA CHE ASPETTATE A BATTERCI LE MANI"
ovvero IL MISTERO SUFFO di Dario Fo
con: Mauro Collina, Martina Soldani, Francesca Stella
Pianoforte e voce: Gioia Consiglio
Ingresso € 10,00

VENERDÌ 21 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
SALERNO ANIMO DEL MEDITERRANEO FESTIVAL
Presenta
"6 IN JAZZ"
OMAGGIO A LUCIO BATTISTI
Sandro Deidda sax tenore & soprano
Alessandro Castiglione chitarra
Guglielmo Guglielmi pianoforte
Pierpaolo Bisogno vibrafono
Vibraziononi e percussioni
Aldo Vigorito contrabbasso
Peppe La Pusata batteria
Ingresso € 15,00

BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta: **"INCONTRI"**
Direttore Artistico: Antonella Iannone

SABATO 05 SETTEMBRE
Akerusia Danza
"STIRPE DI SIRENE"
Coreografia di: Elena D'Aguianno
Ingresso € 5,00

VENERDÌ 07 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
SALERNO ANIMO DEL MEDITERRANEO FESTIVAL
Presenta
"DI VOCE E DI VENTO"
Quiete e tempesta di una donna
Di e con: Cristina Mazzaccaro
Al pianoforte: Lucio D'Amato
Voci narranti: Brunella Caputo e Davide Curzio
Ingresso € 10,00

SABATO 22 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
Veronica Gonzalez
"C'ERA DUE VOLTE UN PIEDE"
Ingresso € 10,00

DOMENICA 06 SETTEMBRE
Mandala Dance Company
"TRAME NEL VENTO: OMAGGIO AL FUTURISMO DI GIANNINA CENSI"
Coreografia di: Paola Sorressa

SABATO 08 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
"AMORI, VIZI E SFIZI"
Di e con: Raffaele Milite, Daniele Nocerino, Mauro Collina, Gioia Consiglio, Vincenzo di Rosario, Miriam Sileo, Martina Soldani
Regia: Raffaele Milite
Ingresso € 10,00

GIOVEDÌ 27 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presentano in Prima Nazionale
Anna e Roberto Nisiveccia
e Giovanni Caputo in
"TRE DI FIORI OVVERO IL GIOCO DELLE TRE CARTE"
"CECÈ" "L'ALTRO FIGLIO" "L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA"
di: Luigi Pirandello
Regia: Francesco Petti
Ingresso € 10,00

"UBI TU, IBI EGO"
Coreografia di: Vincenzo Capasso
Ingresso € 5,00

GIOVEDÌ 13 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presentano
"LA REGOLA DEI TERZI"
Scritto da: Marco De Simone
Con: Enzo Totà e Marco De Simone
Regia: Marcello Andria
Ingresso € 10,00

VENERDÌ 28 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
Premio "PEPPE NATELLA"
Nunzia Schiano in
"FEMMENE"
testi di: "Nostra Signora dei friarielli"
di Anna Mazza
con Myriam Lattanzio
Francesco Porzio chitarra
Roberto Giangrande contrabbasso
Regia: Niko Mucci
Ingresso € 20,00

SALERNO DAY
MARTEDÌ 09 SETTEMBRE
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
A cura di: Eduardo Scotti - Presentano
"I MIEI OCCHI MI LASCIANO PARTIRE"
di Corradino Pellicchia
con Gaetano Fasanaro
Commento Musicale: Marida Niceforo e Daniela Somma
Cura e adattamento scenico: Marcello Andria
Ingresso € 10,00

VENERDÌ 14 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
SALERNO ANIMO DEL MEDITERRANEO FESTIVAL
Presentano
PEPPE BARRA
in
"VURRIA ADDEVENTARE"
Ingresso € 20,00

la notte
dei **barbuti** 2026

Apollonia Hub ORE 21.00 • Ingresso € 10,00

Direzione artistica: Brunella Caputo

VENERDÌ 11 SETTEMBRE
Tram - Teatro dell'osso
GUERNICA BOMBING
Con: Orazio Cerino
Scritto e diretto da: Mirko Di Martino

SABATO 12 SETTEMBRE
Teatro Grimaldello
MITO
La casa bianca
Drammaturgia collettiva
a cura di: Evira Buonocore
Regia: Antonio Grimaldi

VENERDÌ 18 SETTEMBRE
LA SPOSA DEL VENTO
Scritto, diretto e interpretato da: Brunella Caputo
con: Maria José Álvarez
Flamenco e Danza spagnola

SABATO 19 SETTEMBRE
IL CULO DEL MONDO
Scritto e interpretato da: Davide Speranza
Musica: Gian Marco Volpe
Fotografia: Valentino Petrosino
Regia: Speranza & Volpe

VENERDÌ 25 SETTEMBRE
IO È... LEI
Scritto, diretto e interpretato da: Maria Rosaria Selo
con: Gabriella Vitiello

SABATO 26 SETTEMBRE
Compagnia teatrale Le Ombre
MALAMURI
Liberamente ispirato a Le Bel Indifferent
di Jean Cocteau
con: Cristina Mazzaccaro
Regia: Gianni D'Amato

TUTTI I GIOVEDÌ PASSEGGIATA ORE 20.30
a cura di Erchempento

www.bottegasanlazzaro.it



Info: 328.9079642 Biglietti acquistabili
www.postoriservato.it
Carta Cultura e Carta Docenti



SPORT

IL CASO

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CONI HA VOTATO PER "CONGELARE" LA SUCCESSIONE DI GRAVINA
TANTI DUBBI ORA ANCHE SULLA SCELTA DI MANCINI, POTREBBE RISCHIARE DAVVERO LA PANCHINA?

Vizi di forma nell'elezione di Malagò La Figc verso il commissariamento

Umberto Adinolfi

Chi pensava di aver già visto tutto, o abbastanza, in occasione della querelle et si sbagliava. La nuova Figc, intesa come quella guidata da Giovanni Malagò, non smette di riservare sorprese e va, a passi lunghi e ben distesi, verso il commissariamento. Il motivo? Un vizio di forma proprio al momento della presentazione delle candidature. E' questo che è emerso dalla Giunta di ieri al termine della quale il Consiglio Nazionale del Coni ha chiesto di votare appunto il commissariamento della federcalcio. Voto scontato, nonostante le prese di posizione ferme ad esempio di Gravina, il quale, invece, ha parlato di scelta "assurda", precisando che "la credibilità del nostro calcio va difesa da ripetuti tentativi di invasione di campo, che ne minano l'autonomia, e che ciclicamente ritornano - ha detto facendo riferimento al caso tesseramento del suo successore Giovanni Malagò - è assurdo solo pensare a un commissariamento della Figc per i motivi che ho letto. Ci vuole più rispetto per la Federcalcio, per il suo presidente Malagò e per le sue componenti".

I motivi di cui sopra sono però stati ben specificati da Luciano Buonfiglio, presidente del Coni: "Alla luce di quanto riconosciuto dallo stesso Procuratore



Generale Ugo Taucer, risulta incontestabilmente accertato che il dott. Malagò non fosse tesserato al momento della presentazione della candidatura. Qualora la Figc avesse inteso consentire di prescindere dal possesso di questo requisito soggettivo, avrebbe dovuto prevederlo espressamente, come avviene per i componenti degli organi di giustizia e per i revisori dei conti". "Il Procuratore Taucer - continua la lettera letta da Buonfiglio - ha ribadito che il possesso di un

tesseramento valido deve costituire uno dei requisiti di candidabilità o di eleggibilità dei componenti degli organi federali, sia elettivi sia di nomina. Ha inoltre evidenziato che la Figc, pur avendo formalmente recepito i principi fondamentali del Coni, non li ha concretamente applicati al caso in esame, con particolare riferimento alla corretta interpretazione del requisito del tesseramento. Tali principi fondamentali appaiono, pertanto, essere stati violati". La palla passa ora al Consiglio Nazio-

nale che dovrà esprimersi sull'eventuale commissariamento ma ogni decisione verrà presa solamente dopo Italia-Turchia del 5 ottobre per evitare ripercussioni sul nuovo ciclo azzurro di Roberto Mancini e sul suo debutto in Nations League. Nel frattempo Malagò ha spiegato di "aver molto apprezzato la relazione di Buonfiglio che io ho solo integrato con delle mie considerazioni, non perché ci fossero cose non vere, ma ho aggiunto alcuni elementi che magari mancavano".

IL SOTTOSEGRETARIO AL MIT AFFONDA IL COLPO CONTRO IL SINDACO DI SALERNO DE LUCA Iannone: «Arechi senza fondi, fino ad oggi solo propaganda politica»

Durissima la presa di posizione del senatore Antonio Iannone, Sottosegretario al Mit, rispetto ai fondi necessari per la ristrutturazione dello stadio Arechi di Salerno: "E' necessario modificare l'Accordo di Coesione tra Regione Campania e Governo Nazionale per attingere ai circa 139 milioni di euro che occorrono. Non e' possibile usare, come fu ipotizzato dalla Regione, il FESR che, per natura comunitaria dei fondi, configurerebbe l'aiuto di Stato; utilizzando il Fondo di rotazione che e' nazionale cio' diventa possibile, ma bisogna portare nei prossimi

giorni al CIPESS la delibera che, modificando l'Accordo di Coesione, definanzia opere per destinare i 139 milioni di euro allo stadio Arechi e Volpe di Salerno. Questa e' la verità rispetto a tanta propaganda ed inesattezze affermate per sottomettere il ruolo decisivo del Governo Nazionale e gli errori commessi da chi dice di aver fatto tutto e di saper fare tutto. Sto seguendo personalmente la vicenda per chiuderla con la delibera del CIPESS presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero degli Affari Europei nelle prossime settimane."





Serie A *L'esterno, alias 'Noano' nel mondo della musica con tanto di record di riproduzione, cerca una chance. Dopo l'esclusione in Champions per motivi disciplinari possibile titolarità al Franchi*

Napoli, Lang vuole cambiare musica E Allegri ci pensa per Firenze

Tra gli azzurri anche Politano e Di Lorenzo

Vergara, che soddisfazione: Mancini lo convoca in nazionale



Una chiamata tanto attesa. E non fa niente se con il Bologna non abbia inciso come sempre. Antonio Vergara pensa alla sfida con la Fiorentina ma si prepara a vestire una nuova maglia azzurra. La Nazionale è nell'aria. Il partenopeo attende solo l'ufficialità della storica chiamata. Mancini lo apprezza, ne vuole sfruttare la tecnica del suo piede sinistro, le intuizioni e la rapidità di esecuzione. Allegri lo sta utilizzando da

mezzala offensiva, mentre Mancini starebbe valutando un impiego più largo, sulla fascia destra. Una posizione non perfettamente sovrapponibile a quella di un'ala nel 4-3-3 o nel 4-2-3-1, ma nella quale Vergara può comunque muoversi con efficacia. Sognò una chiamata per i playoff Mondiali ma fu la fascite a fargli fermare. Ora, nell'elenco dei convocati atteso per venerdì, con rosa che dovrebbe essere

allargata a 32-33 giocatori per il girone di Nations League con Belgio, Turchia e Francia, ci sarà spazio per Vergara ma anche per Politano e Di Lorenzo, assente nei playoff causa infortunio. Due certezze della Nazionale e pronti a ripartire in azzurro dopo la delusione Mondiale con la Bosnia Erzegovina. Non dovrebbe esserci Meret, fermato da un infortunio muscolare.

(sab.ro)

Sabato Romeo

Cambiare musica. A Noa Lang è quello che riesce meglio. Ora però deve modificare anche il destino del suo cammino con la maglia del Napoli. Trenta presenze in azzurro con appena un gol e due assist. Troppo poco. Un semestre con Conte prima dell'arrivederci in prestito, destinazione Galatasaray. Vince e convince in Turchia. Il Napoli, un po' per obbligo, un po' per scelta, preferisce di puntare sull'olandese. L'inizio non è dei migliori. Titolare col Como, con tanto di occasionissima sciupata in apertura di gara. Poi l'esclusione in Champions League con l'Arsenal. Motivi disciplinari a motivare la tribuna dell'olandese, in una gara nella quale i suoi guizzi avrebbero potuto fare la differenza. Nessuna rottura, con tanto d'investitura nell'intervallo della sfida con il Bologna. Ottimo impatto a sinistra, prima che sulla fascia destra conquistasse la scena con il giovane Favasuli. E ora, la vista sul panorama di Firenze: Allegri potrebbe rilanciarlo nel tris di tre quarti al posto di Vergara e Lang non vede l'ora.

Noa ha l'obbligo di dare una svolta. A Dimaro, un'estate fa, si raccontò così: «Io sono uno di quei giocatori che fa alzare in piedi la gente allo stadio». Non

sembrò un atto di arroganza, anche perché con il Psv aveva lasciato il segno e strappato applausi, ma il Maradona vuole vedere quel giocatore con continuità. La personalità non manca, raccontato anche nei suoi brani musicali. Perché a sorprendere è anche la carriera musicale dell'olandese. Tutto nato quasi per gioco: una maglia del PSV, la scritta Noano e un numero insolito: 9+1. Il 26 ottobre 2024 Noa Lang segna contro il PEC Zwolle e usa l'esultanza per promuovere la sua musica. Il giorno prima è uscito "Damage", inciso con Ronnie Flex. Il brano arriva al primo posto di Spotify nei Paesi Bassi. La carriera musicale di Noa Lang decolla. Nel 2025 seguono "Waka", con Emms, e "Matcha Coco", con Jonna Fraser. "Waka" supera i 18 milioni di stream secondo le ricostruzioni della sua carriera musicale; nel 2026 arriva anche "Ewa Safi", con Lil Kleine. Oggi è il calciatore con il maggior numero di stream su Spotify nella storia, con oltre 110 milioni di riproduzioni complessive.

Ora il Napoli si aggrappa al suo artista per provare a dare una spallata definitiva al primo momento difficile della stagione e vivere la lunga sosta senza patemi o brutti pensieri. Lang ci prova: si accorderà con il maestro Max?





Serie B Il Governatore della Regione Campania, ospite in Irpinia apre alle soluzioni sul tavolo.
Verso Ascoli, Nesta perde Cancellotti per infortunio. Si candida Missori dal 1'

Restyling Partenio-Lombardi, Fico apre: «Valutiamo le opzioni»

Sabato Romeo

«A breve avrete notizie». Roberto Fico apre al restyling del Partenio-Lombardi. Ospite ad Avellino, il Governatore della Regione Campania sottolinea la volontà della Regione Campania di voler dare seguito alla volontà di intervenire sullo stadio.

«Stiamo studiando le varie ipotesi, compresa quella di ricostruirlo da soli, ma siamo aperti a tutte le possibili soluzioni, a condizione che non penalizzino l'interesse pubblico». Un messaggio fortissimo che spalanca le porte alla partita delle infrastrutture.

Il patron D'Agostino ha mosso passi concreti in tal senso, ribadendo la volontà di voler realizzare tutte le condizioni per rendere l'Avellino un club da massima serie.

E il tema impianti ritorna preponderante. Nelle scorse settimane, il club biancoverde aveva rotto gli indugi: con una pec inviata lo scorso 3 settembre, l'U.S. Avellino aveva proposto al Comune di Avellino di realizzare il nuovo stadio da 21mila posti con un partenariato tra pubblico e privato. Nella dichiarazione d'intenti, per accelerare l'iter burocratico, la società biancoverde fa riferimento alla legge "salvastadi" con la presentazione di

un nuovo progetto che prevederebbe un finanziamento del 41 per cento da parte del Comune attraverso i fondi promessi dalla Regione Campania ed il restante del 59 per cento a carico dell'U.S. Avellino. Dal sindaco Pizza apertura all'idea ma anche la volontà di avere una valutazione dalla Regione Campania.

Ore d'attesa dunque mentre il campo obbliga a concentrarsi sulla delicata trasferta di Ascoli.

Non arrivano buone notizie da Tommaso Cancellotti: il difensore si è sottoposto ad esami strumentali che hanno evidenziato una lesione miotendinea al soleo mediale di sinistra. Si prospetta uno stop lungo, con Nesta che perde uno dei suoi punti di riferimento e rischia ad ottobre inoltrato.

Con l'Ascoli possibile chance per Missori, esterno ritornato in Irpinia dal Sassuolo dopo l'ottima stagione vissuta all'ombra del Partenio-Lombrdi. Sospiro di sollievo invece per Favilli.

Il calciatore è rientrato in gruppo e si candida ad una convocazione per la trasferta di sabato.

Per l'attaccante sarà sfida da ex e confida in una chance a gara in corso, con il tandem Russo-Cheddira favorito dal 1'. Più indietro Biasci e Pandolfi.

L'ex Entella si è preso la mediana

Juve Stabia, che inizio con Nermin Karic

Un avvio in crescendo.

L'apporto di Nermin Karic è di quello da leader. La Juve Stabia si affida alle qualità fisiche e mentali dello svedese di origini bosniache. L'ex Benevento e Avellino si è subito preso le chiavi del reparto mediano, imponendosi come il vero equilibratore tattico della formazione di mister Pietro De Giorgio. Anche al Menti ha brillato: Karić ha sfoderato una prestazione totale, sintesi perfetta di dinamismo, sostanza e intelligenza tattica. Per De Giorgio è un pilastro, riferimento per un centrocampista che sta cercando la sua alchimia per supportare l'attacco. L'assetto con Buglio e Pierobon ha offerto garanzie, possibile anche per una riconferma col Cesena nel match di domani. Dall'Emilia intanto arrivano i messaggi del tecnico Alessandro



Diamanti: «Domani mi aspetto una partita come tutte quelle di Serie B: difficilissima, su un campo tosto e in una piazza dove c'è tanta passione, dove loro faranno sicuramente una gara importante perché giocano in casa. Conosco quel genere di piazza e so che

sarà una partita molto difficile, anche perché loro fanno delle buone cose. Bisognerà andare forte ed essere battaglieri prima di tutto; al di là delle strategie, l'aspetto fondamentale sarà l'atteggiamento, che come sempre non possiamo sbagliare». (sab.ro)





SANTORO

INNOVATION HUB

www.santoroinnovationhub.com



LA STREGA

LA RETE DELL'ESTERNO DEL BENEVENTO CONTRO IL VERONA CONSEGNA
AL TECNICO FLORO FLORES UNA NUOVA CERTEZZA PER IL FUTURO DEL CAMPIONATO

Lamesta sulle orme di Ciciretti Pronto a diventare decisivo in B

Oreste Tretola

La rete di Lamesta è stata, nella vittoria col Verona, un'altra ottima notizia per Floro Flores. L'esterno piemontese ha chiuso la gara con un bel sinistro forte sotto la traversa, dopo una bella percussione centrale, nella quale è stato anche fortunato nel vincere un rimpallo in dribbling. Il giocatore è stato uno dei protagonisti della scorsa stagione, contribuendo in maniera determinante alla promozione con 13 gol e ben 18 assist. Lamesta, che aveva chiuso la stagione con una straordinaria tripletta in Supercoppa col Vicenza, è stato la spina nel fianco delle difese avversarie che mai sono riuscite a limitarlo, vista la sua rapidità e velocità, unite alla capacità di fare sempre la scelta

giusta, sia in fase realizzativa, sia nel servire i compagni. Grazie ai suoi assist (anche da fermo visto che batteva angoli e punizioni) sono andati a nozze i vari Salve-mini, Tumminello, Pierozzi, Mignani e Manconi. Il Benevento non ha avuto alcun dubbio a confermarlo in Serie B, convinto che il ragazzo potrà fare la differenza anche nella categoria superiore, dopo l'esperienza maturata in C. Lamesta ha infatti giocato per sei anni in terza serie, con le maglie di Piacenza, Alessandria, Rimini e Benevento.

Certamente il classe '00 ha già potuto tastare la differenza di categoria, trovando difensori più esperti e più dotati fisicamente e dunque in grado di limitarlo in campo, ma pure meno spazi in campo aperto. Il numero 11, che



in stagione si era già sbloccato col bel gol nel match di Coppa a Firenze, ha dovuto attendere però appena quattro partite per sbloccarsi anche in campionato. Si sbloccò più velocemente, invece,

Amato Ciciretti. È inevitabile il paragone, a distanza di dieci anni, tra i due calciatori: entrambi mancini, veloci e imprevedibili ed entrambi protagonisti di due promozioni con gol e assist.

L'esterno romano, che l'anno prima in C aveva segnato 8 gol e servito 9 assist, si sbloccò subito alla prima giornata, segnando su rigore contro la Spal. Alla seconda, contro il Carpi, servì un assist e alla terza segnò ancora, proprio in una vittoria interna (2-0) contro il Verona; alla quarta mise a referto un assist contro il Latina. Anche Ciciretti, come Lamesta, era all'esordio in cadetteria, dove non aveva mai giocato: fu assoluto protagonista della storica promozione in A, chiudendo l'annata con 6 gol e 12 assist. Essere decisivo, pure in B, con gol e assist significherebbe per Lamesta anche proseguire la sua esperienza nel Sannio. Sarà infatti una stagione con vista sul futuro per l'ex Piacenza che ha il contratto in scadenza nel giugno prossimo.

2007 • 2027
20 ANNI
FORMIAMO PROFESSIONISTI
DAL 2007

Diventa Docente di SalernoFormazione

BUSINESS SCHOOL

In occasione del nostro **20° Anno Accademico**, siamo alla ricerca di:

- Laureati Magistrali**
- Professionisti**
- Ricercatori**
- Consulenti ed Esperti di settore**

da inserire nel corpo docente dei nostri **Master** e corsi di **Alta Formazione**.



Cerchiamo competenze in numerose aree disciplinari:
Intelligenza Artificiale, Sanità, Economia, Management, Informatica, Giurisprudenza, Pubblica Amministrazione, Lingue, Design, Moda e molte altre.



Oltre 20 anni
di esperienza



Più di 450 percorsi
di Alta Formazione



Un importante piano
di sviluppo che
guarda al futuro



Invia il tuo CV a: **salernoformazione@libero.it**



Le candidature sono
aperte in tutta Italia.



Entra a far parte di una delle realtà
più dinamiche dell'Alta Formazione italiana



PAGANO ENTRA NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA LEGA PRO, PARTITA LA PREVENDITA

Prima la conferenza stampa per annunciare la possibile fine del ciclo di Danilo Iervolino in granata. Poi una nuova nomina istituzionale. “L’amministratore delegato dell’U.S. Salernitana 1919, dott. Umberto Pagano, è entrato a far parte del Consiglio Direttivo della Lega Pro in data odierna”. La Lega Pro ha aggiunto di aver deliberato la sostituzione del consigliere dimissionario Vincenzo Grella attraverso la surroga per cooptazione di Umberto Pagano.

Nel frattempo ieri al via la prevendita per Salernitana-Giugliano, si è sbloccata anche la vendita per il settore ospiti, aperta ai soli residenti a Napoli e provincia, solo se possessori di fidelity card del Giugliano. Il costo del tagliando è di € 12,00 (10+2 diritti prevendita), più commissioni di servizio, nei punti vendita autorizzati TicketOne op-

pure online (capienza di 500 posti).

Dal Giudice sportivo è arrivata invece una multa di 1.200 euro per il Barletta, dopo gli episodi verificatisi nella gara con la Salernitana. I sostenitori del club pugliese avrebbero lanciato un fumogeno nel recinto di gioco al 3’ e, al termine della partita, tre oggetti contro la quaterna arbitrale, senza provocare conseguenze. Infine, il Giugliano dovrà fare a meno di Ibe Chinaecherem contro la Salernitana: l’attaccante è stato squalificato per tre giornate dal Giudice sportivo. Una defezione pesante per i tigrotti in vista della sfida dell’Arechi.

La sfida di sabato si presenta dunque con alcune assenze già certe e con il Giugliano che arriva all’Arechi dopo il largo successo ottenuto nell’ultimo turno. (ste. mas)



Verso il derby Terza gara in pochi giorni, il tecnico granata valuta novità nel 4-4-2

Zoia può rilevare Anastasio, Djamanca scalpita in mediana e in attacco resta aperto il ballottaggio

Salernitana, Cosmi pensa al turnover: un cambio per reparto contro il Giugliano

Stefano Masucci

Ultima tappa del mini-tour de force. Probabilmente la più insidiosa per Serse Cosmi, che ha il ciclismo nel sangue (il suo nome è un omaggio paterno al fratello del Campionissimo Fausto Coppi) e che al termine della gara di Barletta non ha potuto far a meno di “dedicare” un riferimento. “Difficilmente chi mette la maglia rosa al Giro d’Italia o quella gialla al Tour de France poi la porta a Milano o a Parigi”. Un modo per avvisare la concorrenza, quindi, che la sua Salernitana ora c’è. E’ sul pezzo e pronta a battersi, come dimostra il pari in rimonta al Puttilli.

Non è arrivato il bis, ma almeno altri segnali incoraggianti per il trainer granata, di quelli che fanno pensare di essere sulla strada giusta. Sotto l’aspetto tattico, il 4-4-2 sembra vestito sempre più su misura per la sua creatura, sotto l’aspetto comportamentale (Cosmi ha ammesso candidamente che a inizio campionato questa gara la Salernitana l’avrebbe persa), e sotto l’aspetto fisico, con un’inaspettata chiusura quasi in crescendo e in superiorità sull’avversario di serata.

Allora guai a disperdere tutte queste buone indicazioni in vista del ritorno in campo di sabato sera, quando all’Arechi arriverà un Giugliano rinfrancato dal rotondo successo ai danni del Cosenza (a segno nel 5-2 finale anche l’ex Varone su calcio di rigore). Di certo proprio l’aspetto della tenuta atletica e della gestione delle energie sarà di fondamentale importanza in casa granata, inevitabile al terzo incontro ravvicinato non ipotizzare una minima rotazione nell’undici titolare,

pur senza voler (o poter) rinunciare ad alcuni elementi imprescindibili negli equilibri tattici della squadra. Un cambio per reparto, più o meno questo sarà al centro delle valutazioni di Cosmi e del suo staff, nella speranza di ritrovare almeno nella lista dei convocati il difensore Capuano (ieri alla ripresa ancora ai box al pari di de Boer, Heinz e Djibril). Di certo non ci si discosterà dal 4-4-2, qualche indicazione sui possibili avvicendamenti è arrivata già ieri l’altro al Puttilli. Ad esempio Zoia potrebbe rilevare dal 1’ Anastasio, anche ieri poco brillante, unica forse variazione in difesa, dove oltre a Capuano c’è da tener conto dell’indisponibilità di Heinz. In mediana difficilmente il tecnico umbro si priverà di Tascone e Vitale, più probabile, dopo il buon ingresso a gara in corso un’occasione per Djamanca.

Dopo uno spezzone con la Cavese e una mezz’oretta contro Potenza e Barletta, chissà che non possa arrivare il debutto da titolare al posto di Achik più che di Villa. In avanti i dubbi ruotano tutti intorno a Lescano, che Cosmi ha ammesso di voler recuperare da un momento non particolarmente positivo.

Martedì l’intensità dell’argentino, quando chiamato in causa, non è che abbia aiutato il “suo” partito a crescere nei consensi, ma c’è anche da tener conto del dispendio di La Gumina e D’Ursi, che in campo si dannano l’anima non solo per far gol. Il secondo attacca la profondità, per caratteristiche tattiche è considerato imprescindibile dal trainer granata, ma soprattutto più adatto a far coppia con la punta argentina, e chissà che già con il Giugliano non possa andare così.

La nota del Ccsc: i disagi per gli autogrill chiusi

Trasferta da incubo: «Tifosi costretti alle piazzole»

Una trasferta che si è conclusa con il rientro a Salerno tra disagi e proteste. Il Centro di Coordinamento Salernitana Club, presieduto da Francesco Mussio, accende i riflettori sulle difficoltà incontrate da numerosi sostenitori granata durante il viaggio di ritorno da Barletta, con particolare riferimento alla gestione delle aree di servizio lungo il percorso autostradale. Secondo la denuncia del CCSC, diverse aree di servizio sarebbero risultate chiuse o non accessibili, lasciando senza possibilità di sosta tanti tifosi, comprese famiglie con bambini, anziani e ragazzi. Alcuni, per poter utilizzare i servizi igienici, sarebbero stati costretti a fermarsi nelle piazzole di sosta. «Questo, francamente, non può essere considerato normale», sottolinea il Centro di Coordinamento, chiedendo che siano garantiti i servizi essenziali a chi percorre l’autostrada. I problemi non si sarebbero limitati alla mancanza di punti di ristoro. Quando i tifosi hanno raggiunto un’area finalmente aperta, avrebbero dovuto fare i conti con lunghe code. Il CCSC riferisce di un solo addetto impegnato contemporaneamente al banco e alla cassa, con attese arrivate in alcuni momenti fino a circa 40 minuti anche soltanto per acquistare una bottiglia d’acqua. La denuncia, precisa il Centro di Coordinamento, non riguarda una richiesta di trattamenti particolari per i sostenitori della Salernitana. «Non chiediamo privilegi per i tifosi. Chiediamo servizi», è il senso dell’intervento, rivolto più in generale alla gestione delle aree autostradali quando è prevedibile un afflusso consistente di viaggiatori per le trasferte sportive. Il CCSC richiama quindi l’attenzione sulla necessità di garantire condizioni dignitose durante gli spostamenti, soprattutto quando sui pullman viaggiano bambini, famiglie e persone anziane. Nella nota, però, trova spazio anche un episodio di segno completamente opposto. Il Centro di Coordinamento ha voluto infatti ringraziare pubblicamente le tifoserie di Barletta e Andria per l’accoglienza riservata ai sostenitori granata. In particolare, viene ricordata la disponibilità mostrata dai tifosi locali nei confronti dei salernitani e un episodio avvenuto durante il viaggio di rientro: un pullman della tifoseria granata rimasto in panne avrebbe ricevuto l’aiuto di alcuni sostenitori di Barletta e Andria, intervenuti per dare una mano a chi era rimasto in difficoltà. «Un’accoglienza che vogliamo pubblicamente ringraziare e valorizzare», sottolinea il CCSC, distinguendo così i disagi incontrati lungo il percorso di maggiore afflusso.





Serie D La matricola biancazzurra si sblocca nel turno infrasettimanale

Bonavita pareggia prima dell'intervallo e Ciprio firma il gol della vittoria nella ripresa

Ebolitana, rimonta e sorpasso Con il Bisceglie arriva il primo hurrà

Ebolitana, rimonta e sorpasso: il Bisceglie va ko 2-1 a Santa Maria di Castellabate. La matricola biancazzurra ritrova il successo nel turno infrasettimanale: Pinto porta avanti i pugliesi, Bonavita pareggia prima dell'intervallo e Ciprio firma il gol della vittoria nella ripresa. L'Ebolitana torna a sorridere e lo fa al termine di una gara che sembrava essersi messa subito in salita. Al termine del turno infrasettimanale arriva infatti il 2-1 sul Bisceglie, una vittoria che permette alla squadra di Luigi Pezzella di ritrovare entusiasmo e fiducia dopo un avvio di campionato nel quale la matricola sta cercando il proprio spazio. I biancazzurri partono con maggiore intraprendenza e nei primi minuti costruiscono diverse situazioni interessanti. Bonavita non riesce a trovare la deviazione vincente dopo appena cinque minuti, quindi è Zugaro a cercare la conclusione dalla distanza, senza fortuna.

Poco dopo ci prova anche Messina, approfittando di una posizione avanzata di Galiano, ma il pallone termina alto.

L'Ebolitana insiste e al quarto d'ora sfiora ancora il vantaggio. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Esposito colpisce di testa, ma Galiano, portiere ebolitano in forza al Bisceglie, riesce a respingere. Al 19' un altro pericolo per gli ospiti: Lonigro trova la conclusione aerea, ma la difesa pugliese riesce a liberare sulla linea. Il Bisceglie, però, alla prima vera occasione passa. Al 26' Pinto trova lo spazio in area e con una conclusione precisa supera Esposito per l'1-0. La squadra di Pezzella non accusa il colpo e continua a spingere. Al 39' Galiano deve intervenire nuovamente, questa volta su un colpo di testa di Tangorre che rischia di trasformarsi in un clamoroso autogol. Due minuti più tardi arriva il meritato pareggio. Bonavita si inventa una conclusione di grande qualità e non lascia

scampo al portiere avversario, riportando il risultato sull'1-1 prima dell'intervallo. Nella ripresa l'Ebolitana prova subito a riprendere il controllo della gara. Zugaro cerca la porta, poi Esposito sfiora nuovamente il gol di testa. Il Bisceglie prova a rispondere e al 36' Martino costringe l'estremo difensore biancazzurro a una parata importante su un rasoterra insidioso. La svolta arriva al 40'. Ciprio, appena entrato nel corso della ripresa, si fa trovare pronto nell'area piccola e trova la deviazione decisiva che vale il 2-1. Il gol scatena la festa dei numerosi tifosi ebolitani presenti sugli spalti. Nel finale il Bisceglie prova a cercare il pareggio, ma l'Ebolitana difende il vantaggio con ordine e porta a casa tre punti preziosi. Dopo quattro minuti di recupero arriva il triplice fischio: la squadra di Pezzella può festeggiare una vittoria costruita con carattere, rimontando lo svantaggio e resistendo nel finale.

EBOLITANA-BISCEGLIE 2-1

Ebolitana: Esposito Andrea, Esposito Alessio (29' st Diabaté), Lonigro, Mileto, Boló (10' st Guarracino), Messina (24' st Ciprio), Zugaro, Cirillo, Somma (27' st Mauriello), Bonavita, D'Angelo. All.: Luigi Pezzella.

Bisceglie: Galiano, Fornasier (42' st Pizzo), Tangorre, Taccogna (15' st Ievoliella), Cancelli, Lopez (29' st Consalvi), Hernaiz (15' st Cristiano), Martino, Pinto, Ruggeri, Logonigro (29' st Sassarini). All.: Massimo Pizzulli.

Arbitro: Giorgio Catalani di Ciampino. Assistenti Di Leo di Policoro e Gioia di Roma.

Reti: 26' pt Pinto (B), 41' pt Bonavita (E), 40' st Ciprio (E). Note: angoli 7-6. Ammoniti Zugaro, Esposito Alessio e Cristiano. Recupero 1' pt, 4' st.

Serie D: le altre salernitane

Sorridono Gelbison e Sarnese Nocerina ok, frenata Paganese

La Gelbison rompe il digiuno e al terzo turno trova il primo successo stagionale, superando 2-1 il Budoni nell'inedito appuntamento delle 12. La squadra di Agovino parte bene e al 14' sblocca il risultato con De Martino, bravo a risolvere una mischia nata da una punizione di Coscia. Il Budoni reagisce e sfiora il pari con Ragatzu, fermato dal palo, prima di trovare l'1-1 al 35' con Schirru. Nella ripresa il tecnico rossoblù cambia qualcosa e la mossa paga: Kosovan trasforma il rigore procurato da Coscia e regala tre punti alla Gelbison. Nel finale ancora Ragatzu colpisce la traversa, ma i cilentani resistono e salgono a quota 4. Domenica sarà derby con la Sarnese, poi trasferta sul campo della Paganese.

Sorride anche la Sarnese, protagonista di un blitz esterno sul campo del Venafrò. I granata si impongono 1-0 grazie al gol realizzato all'88' da Domenico Maggio, che firma così la prima rete con la nuova maglia dopo la promozione in Serie C conquistata lo scorso anno con la Scafatese. Il Venafrò, nonostante una prestazione positiva e un palo colpito nel primo tempo, non riesce a concretizzare le occasioni costruite.

La Sarnese resiste fino al finale e poi piazza il colpo, festeggiando insieme ai numerosi tifosi arrivati in Molise. Per i granata tre punti preziosi e morale alto in vista del derby con la Gelbison. Per la Gelbison il successo rappresenta soprattutto una conferma dopo un avvio ancora alla ricerca della giusta identità. La squadra cilentana ha saputo soffrire nei momenti più delicati, trovando nella ripresa la giocata decisiva. Ora l'attenzione si sposta sul doppio impegno esterno, con due derby campani che potranno fornire ulteriori indicazioni sul valore della formazione di Agovino. Sempre nel girone G la Paganese è stata fermata tra le mure amiche nel derby con l'Afragolese. Un risultato ad occhiali che fa storcere il muso ai tifosi azzurrostellati. Nel girone H tripletta di Cardella e preziosa vittoria per la Nocerina al San Francesco sull'Ischia (3 a 2). I rossoneri salgono a 7 punti, a due punti dalla capolista Virtù Francavilla.





www.medialine.group



CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione
non è solo un mezzo per
trasmettere informazioni,
è un'opportunità
per trasformare in meglio
il mondo che ci circonda.

visual / social /
communication /
marketing / web /

MEDIALINE GROUP





Il derby Decima stagione consecutiva in Serie A per le volpi, che ripartono da Antonelli
Rosa rinnovata, il presidente Di Domenico: «L'ambizione è alzare anche quest'anno un trofeo»

Feldi Eboli, la X è pronta: «Ora tocca a noi scrivere la storia»

Stefano Masucci

Un futuro tutto da scrivere. È stata presentata ieri mattina, al PalaDirceu di Eboli, la stagione sportiva 2026/2027 della Feldi Eboli, un'annata destinata a entrare nella storia del club rossoblù: sarà infatti la decima stagione consecutiva in Serie A, la ventiquattresima dalla nascita della società. Quella della X, simbolo scelto per unire nel segno dei numeri romani i traguardi del passato e le ambizioni del domani. Un appuntamento che ha rappresentato soprattutto l'inizio ufficiale di un nuovo percorso per le volpi, dopo anni caratterizzati da importanti successi e dalla conquista dei principali trofei nazionali, non solo lo storico Scudetto, ma anche la Coppa Italia e la Supercoppa, primo titolo vinto finalmente sul parquet amico e davanti ai propri tifosi. A guidare ancora una volta la Feldi ci sarà il presidente e fondatore Gaetano Di Domenico, al timone della società da 24 anni. Nel corso della conferenza è stato ripercorso il cammino che ha portato la Feldi dai primi campetti di Eboli fino ai vertici del futsal italiano, con quattro trofei nazionali. Un percorso che ha portato le volpi anche oltre i confini, con due partecipazioni alla UEFA Futsal Champions League e altrettanti piazzamenti tra le prime sedici squadre d'Europa. Ora, però, è tempo di guardare avanti. La stagione della X (decima) nasce infatti sotto il segno del rinnovamento, con una rosa che presenta un mix tra giocatori di esperienza e giovani talenti sui quali la società ha scelto di investire anche in prospettiva futura. Un progetto che non riguarda soltanto il roster, ma coinvolge anche lo staff tecnico, arricchito da nuove figure chiamate a lavorare quotidianamente insieme alla squadra. Al centro del progetto ci sarà ancora Luciano Antonelli, pronto a vivere la sua terza stagione sulla panchina rossoblù dopo aver conquistato una Coppa Italia e una Supercoppa Italiana. Il tecnico argentino sarà chiamato a guidare un gruppo nuovo, mettendo a disposizione esperienza e idee per costruire le basi di un nuovo percorso vincente. «Nuove energie, nuove pedine e nuove ambizioni, ma sempre la stessa voglia di competere. Per me è un onore continuare a difendere questi colori, so di avere una grande responsabilità e voglio continuare a regalare successi e trofei a questa società», le parole del mister rossoblù. Una nuova identità che passa anche dalla leadership sul parquet, la fascia di capitano sarà indossata da Giancarlo Selucio, uno dei giocatori che più di tutti hanno incarnato la storia recente delle volpi, protagonista di tutti i principali successi conquistati dal club. «Una responsabilità che accetto con grande pia-

cere, ci tengo a ricordare che questa fascia è condivisa con Venancio, lo aspettiamo e so che insieme a questo gruppo ci toglieremo grandi soddisfazioni», ha spiegato il numero 77. Al suo fianco ci sarà il gruppo di giocatori confermati e i tanti nuovi arrivi che compongono il roster 2026/2027. Il nuovo roster sarà composto dai portieri Lorenzo Pietrangelo, Generoso Di Stanio e Nicolò Sagarese e dai giocatori di movimento Venancio Cini Baldasso, Emiliano Gastaldo, Giuseppe Lavrendi, Riccardo Siddi, Breno Bertoline, Lucas Braga, Felipe Echavarria, Matias Block, Felipeinho, Lorenzo Etzi, Mauro Marrazzo, Elio Giordano e Giancarlo Selucio. Confermato anche lo staff tecnico che accompagnerà mister Antonelli: Filò Tiballi sarà il preparatore dei portieri, Nicolas Perrotta il preparatore atletico, Bruno Cezar il fisioterapista e Pierpaolo Mirra il nutrizionista. A completare lo staff ci saranno il team manager Francesco Fusella, il club manager Lino Somma, il responsabile materiali Ettore Ranieri e il responsabile impianti Raffaele Fiorillo. Uno dei temi centrali della presentazione è stato anche il rapporto con il territorio, come sottolineato anche dal presidente Gaetano Di Domenico: «Avvicinandosi alle proprie nozze d'argento, la Feldi vuole rafforzare ulteriormente il legame con Eboli, le famiglie, i bambini, i tifosi, le attività e le istituzioni, nella convinzione che la crescita della società debba procedere di pari passo con quella della comunità che la circonda. Cosa mi aspetto da questa stagione? Il futuro è tutto da scrivere, abbiamo l'ambizione di alzare anche quest'anno un trofeo e lavoriamo ogni giorno per questo obiettivo». La X è stata infine protagonista anche del momento più atteso della presentazione: lo svelamento delle nuove divise da gara. Tre maglie che accompagneranno le volpi durante la nuova stagione e che riprendono il concept scelto dal club per celebrare la decima Serie A e rilanciare il claim «Competere X Emozionare». La Feldi Eboli si prepara dunque a una stagione che vedrà le volpi impegnate in Serie A, Coppa Italia, Coppa della Divisione e Supercoppa Italiana, con un gruppo rinnovato e l'ambizione di continuare a competere per i massimi traguardi. Il primo appuntamento ufficiale è ormai alle porte: venerdì 18 settembre alle ore 18:30, la Feldi Eboli farà il suo esordio in campionato sul campo dell'Active Network. La gara sarà trasmessa su FutsalTV e sul canale YouTube della Divisione Calcio a 5. La X è stata presentata. Ora tocca al parquet raccontare il prossimo capitolo della storia delle volpi.

La Serie A accende i motori

Futsal, 5 campane al via

Il conto alla rovescia è iniziato da un po'. Manca sempre meno all'inizio del campionato di serie A di Futsal, e le squadre campane ai nastri di partenza scaldano i motori in vista dello start a una stagione da vivere con ambizioni ed entusiasmo. Non solo la Feldi Eboli, che di fatto aprirà il torneo con l'anticipo di domani alle 18,30 sul campo dell'Active Network, anche lo Sporting Sala Consilina si prepara al debutto nel proprio catino. I gialloverdi esordiranno davanti al proprio pubblico contro la Fortitudo Pomezia, avversario subito impegnativo. Sarà il primo vero banco di prova per capire ritmo, identità e condizione della squadra dopo il lavoro svolto nel precampionato. Alla vigilia della gara, Igor sottolinea l'importanza di partire bene. «Conta tanto.

Partire bene ci aiuterebbe a prendere fiducia e a dare continuità al lavoro fatto in queste settimane. Vogliamo affrontare ogni partita con calma, concentrazione e la giusta mentalità, pensando a una gara alla volta». Attesa e aspettative anche per il Napoli, che ha chiuso il pre-campionato con un altro successo, quello ai danni proprio della Fortitudo Pomezia. Il risultato finale 4-1, è arrivato grazie alle reti di Guilhermeao e Perugino, nella ripresa sono entrati nel tabellino Bortoletto e Salas. «Abbiamo giocato bene, con intensità e agonismo, abbiamo voglia di cominciare al meglio la regular season», il commento di mister Angelini a poche ore dalla sfida interna con il Petrarca. La Sandro Abate Avellino, che invece sfiderà in trasferta Giovinezza, arriva all'esordio dopo il successo nel sentito Memorial dedicato proprio al fondatore del club irpino.

I padroni di casa si sono imposti 6-4 al Pala del Mauro contro il Taranto, in gol Borruto, autore di una doppietta, Abate, Alex, Cuzzolino e Marcelinho. Si è chiusa con un successo anche la preparazione del Benevento 5, che dopo il ritorno in massima serie vuole difendere la categoria a denti stretti. Vittoria sul Cos Molise, in attesa dell'esordio con il Global Work Capurso. «Ho avuto sicuramente indicazioni positive.

C'è ancora da lavorare perché parliamo di un roster rinnovato in gran parte, quindi dobbiamo trovare i giusti equilibri e gestire al meglio l'inserimento e la rotazione dei vari giocatori. Sono assolutamente soddisfatto: per me è stato un ulteriore passo avanti», ha dichiarato mister Scarpitti. Si scaldano i motori, la Campania vuol confermarsi terra d'oro del futsal italiano.

(ste.mas)



PASTICCERIA
SALUTE & BENESSERE
PASTRY CHEF
FULVIO RUSSO



*Vi presentiamo il dolce del secolo
"il Miracolo"*

📍 Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)

☎ 371 3851357 | 366 9274940



{ arte }



Geometrie Alchemiche

A

perta ieri la seconda edizione della Salerno Design Week che si svolge fino a domenica 20 settembre. Il tema di quest'anno, "Alchimie del Design", punta a esplorare come la progettazione possa trasformare materia, spazi e dinamiche sociali attraverso la fusione tra artigianato, nuove tecnologie e sostenibilità. Nel rinnovato Urban Center situato all'interno del Complesso S. Michele, l'Associazione Myrica e Cultura cura la mostra dal titolo "Geometrie Alchemiche". Il concept esplora il legame tra arte e alchimia partendo dall'interpretazione che Maurizio Calvesi dà de Il Grande Vetro di Duchamp, in cui il processo artistico diventa una trasformazione sia materiale che spirituale. Su questa scia, la mostra Geometrie Alchemiche intreccia il rigore della forma con la forza creatrice del caos attraverso il lavoro di 11 artiste. Armiento e D'Elia esplorano geometrie primordiali e l'elevazione dell'argilla verso la pietra filosofale; Bruno, Gaudiano e Scoccoza modellano i quattro e cinque elementi tra resina, ceramica e foglia d'oro; Daraio, Fatigati e Marmai riflettono sulla trasmutazione energetica, sul passaggio dal caos (Nigredo) alla rinascita (Rubedo) e sulla maternità come fucina creatrice; infine, Gammaldi, Mainenti e Odile evocano l'armonia degli opposti (Sole e Luna) e la ricca simbologia alchemica attraverso scultura, acquerello e illustrazione digitale.

dove**Urban Center
Complesso S. Michele****Via Bastioni,8
Salerno**

Oggi!

il santo del giorno

Santa
Ildegarda
di Bingen

Monaca benedettina, mistica e Dottore della Chiesa, celebre per il suo contributo poliedrico alla teologia, alla medicina naturale, alla musica e alla linguistica medievale. Il suo lascito spazia dalle visioni profetiche dello Scivias e l'intuizione olistica della Viriditas fino alla composizione del primo dramma musicale della storia e all'invenzione di una lingua artificiale. La produzione di Ildegarda spazia dalla teologia visionaria alla scienza naturale. Le sue opere letterarie sono raccolte in una celebre trilogia profetica: **Scivias** (Conosci le vie), la sua opera prima, in cui descrive 26 visioni mistiche riguardanti la storia della salvezza, il rapporto tra l'uomo e Dio e la struttura del cosmo. **Liber vitae meritorum** (Il libro dei meriti della vita); un testo di carattere etico incentrato sullo scontro tra i vizi e le virtù. **Liber divinorum operum** (Il libro delle opere divine); una grandiosa sintesi cosmologica che illustra il legame indissolubile tra il microcosmo (l'uomo) e il macrocosmo (l'universo).

citazione

L'anima
è una
sinfonia

Ildegarda di Bingen

IL LIBRO

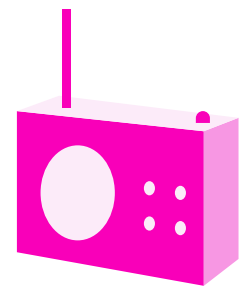


La guaritrice

Il romanzo di Ildegarda di Bingen

A. Marstrand-Jørgensen

21 luglio 1098. Bermersheim, Germania meridionale. In un'estate torrida e afosa nasce Ildegarda di Bingen. È gracile e malaticcia e tutti temono che non arriverà a compiere un anno. La piccola invece sopravvivrà, e questo sarà solo il primo dei prodigiosi eventi della sua esistenza. Enigmatica e affascinante figura del Medioevo, Ildegarda, monaca di nobili origini, fu mistica, profetessa, musicista e, scoprendo le virtù terapeutiche delle piante, inventò la medicina naturale che cura insieme il corpo e l'anima. A capo del monastero di Bingen, attirò su di sé l'attenzione dei potenti del suo tempo, entrò in contrasto con la chiesa cattolica e non ebbe timore di sfidare l'imperatore Barbarossa. In questa biografia romanzata, Anne Lise Marstrand-Jørgensen ne segue il percorso più intimo, dalla prima infanzia alle imprese nel mondo. Scopriamo così che fin da bambina Ildegarda ha visioni profetiche, parla con gli animali, comunica con i fiori, le piante e la natura. Ma la sua estrema sensibilità e l'incrollabile fiducia di essere guidata dalla voce di Dio la metteranno in conflitto con la famiglia e i suoi maestri. E moltiplicheranno le difficoltà che dovrà superare per affermare la propria personalità. La guaritrice è un magistrale romanzo storico ambientato in un Medioevo inedito, allo stesso tempo realistico e magico.



musica

Il cammino
dell'anima

ANGELO BRANDUARDI

L'intero concept album è interamente ispirato all'opera, alla musica e alla profonda spiritualità della mistica, poetessa e compositrice tedesca del XII secolo. Branduardi ha reinterpretato l'opera della Santa combinando il rigore dei modi gregoriani con arrangiamenti moderni che sfiorano il rock progressivo e la musica d'atmosfera. Il disco si basa in particolare sull'oratorio sacro Ordo Virtutum di Ildegarda, in cui l'anima umana viene contesa tra le Virtù e il Diavolo. L'album dura poco meno di trenta minuti ed è composto da 9 tracce che scorrono senza interruzioni, creando un'esperienza d'ascolto continua e immersiva.



il film

Vision

Margarethe von Trotta

Dramma storico diretto dalla regista tedesca Margarethe von Trotta. La pellicola ripercorre la straordinaria esistenza di Ildegarda, interpretata dall'attrice Barbara Sukowa, che collabora spesso con la regista in ruoli di donne storiche forti e anticonformiste. Il film non si limita a raccontare la dimensione mistica della Santa, ma esplora la sua figura a tutto tondo come donna di scienza, diplomatica, poetessa e musicista in pieno Medioevo. Ampio spazio è dedicato ai conflitti con le autorità ecclesiastiche maschili dell'epoca. Ildegarda deve lottare duramente per far riconoscere la validità divina delle proprie visioni. Viene raccontata la fondazione del monastero di Rupertsberg, un passo fondamentale che permise alle sue monache di emanciparsi dalla stretta sorveglianza e sottomissione ai monaci maschi del precedente monastero di Disibodenberg. La pellicola scava profondamente nel legame intenso e tormentato con la giovane monaca Richardis von Stade, la sua allieva prediletta e assistente nella trascrizione dello Scivias.

ACCADE OGGI 1224

La Chiesa cattolica celebra la memoria liturgica dell'Impressione delle *Stimmate di San Francesco d'Assisi*, un evento fondamentale della spiritualità francescana avvenuto storicamente sul Monte della Verna nel settembre del 1224. Durante un periodo di 40 giorni di digiuno, preghiera e silenzio in preparazione alla festa di San Michele Arcangelo, San Francesco stava attraversando una profonda crisi spirituale e umana. Proprio in quel momento di sofferenza, intorno alla festa dell'Esaltazione della Santa Croce, ricevette il segno visibile della sua totale conformità a Cristo. Il luogo centrale dei festeggiamenti resta la Cappella delle Stimmate alla Verna, edificata proprio sopra la nuda roccia dove avvenne il prodigio.

17



OROSCOPO

Ariete: Luna e Urano favoriscono il percorso, mentre Nettuno amplia gli orizzonti e sostiene nuovi progetti. Determinante sarà il supporto di amicizie fidate. Nella seconda parte della giornata, spazio alla solidarietà verso una persona cara.

Toro: Il Sole e Marte vi donano energia e determinazione, rendendovi instancabili nelle attività quotidiane. Ignorate chi cerca di ostacolarvi e puntate sulla pazienza: la vostra operosità sarà il vostro punto di forza.

Gemelli: Urano continua a favorire il segno, portando fortuna e sostegno anche nei momenti più difficili. Le nuove iniziative dei nati dal 22 al 28 maggio possono trovare particolare impulso. Attenzione, però, a possibili incomprensioni con i compagni di squadra.

Cancro: Venere favorisce il piacere e il relax, ma invita alla moderazione a tavola, soprattutto per i nati dal 25 giugno al 6 luglio. Godetevi le gioie della giornata senza eccedere.

Leone: Settembre si presenta incoraggiante, con qualche lieve criticità. Venere può favorire stanchezza e appesantimento, soprattutto per i nati nella prima decade. Un'alimentazione equilibrata e un buon riposo aiuteranno a recuperare rapidamente energie fisiche e mentali.

Vergine: Sole, Marte e Venere favoriscono intelligenza e vitalità, soprattutto per i nati nella prima e terza decade, sostenendo una fase di crescita e trasformazione. In famiglia prevalgono serenità ed equilibrio, mentre il contatto con la natura aiuta a rigenerare corpo e spirito.

Bilancia: Una giornata positiva, sostenuta da Luna, Urano, Giove e Plutone, che favoriscono ottimismo e dinamismo. Marte può invece accentuare nervosismo e irrequietezza, soprattutto per la terza decade. Intelligenza e flessibilità vi aiuteranno a superare ogni ostacolo.

Scorpione: Transiti complessivamente favorevoli, anche se l'umore può risultare altalenante, soprattutto per i nati dal 14 al 19 novembre. Sole e Marte sostengono dinamismo e intraprendenza, mentre la curiosità intellettuale trova stimolo nella lettura di romanzi noir, gialli e spy story.

Sagittario: La Luna nel segno amplifica le energie positive e invita a valorizzare ciò che avete costruito sul piano affettivo, morale e materiale. Si apre una fase di trasformazione, con il desiderio di rinnovare diversi aspetti della vostra vita.

Capricorno: Configurazione astrologica favorevole, con il Sole che aiuta a sciogliere tensioni familiari e a ritrovare vivacità nella vita sociale, soprattutto per i nati dal 15 al 20 gennaio. Venere favorisce relax e concentrazione, mentre razionalità e fermezza contribuiscono a ristabilire l'armonia in casa.

Acquario: Tatto ed equilibrio vi aiutano a risolvere una questione familiare, con risultati positivi in serata. La vita sociale è vivace e le amicizie rappresentano una fonte di serenità. Saturno, Nettuno e Urano rafforzano inoltre energia, concretezza e capacità di affrontare le situazioni.

Pesci: Venere e Marte favoriscono serenità e armonia domestica, soprattutto per la terza decade, stimolando anche la passione per la cucina. Il quadro astrale resta positivo e permette di affrontare le attività quotidiane con energia, nonostante qualche lieve ostacolo.



NELLE MIGLIORI LIBRERIE IN PROVINCIA DI SALERNO
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA SULLA PAGINA

MERAVIGLIOSA SALERNO



Marlin
editore



17 SETTEMBRE 2026
ORE 18.00



PALAZZO S.AGOSTINO
SALONE DI RAPPRESENTANZA
DELLA PROVINCIA DI SALERNO
VIA ROMA 104, SALERNO

SALUTI ISTITUZIONALI

GIUSEPPE PARENTE

PRESIDENTE PROVINCIA DI SALERNO

FRANCESCO MORRA

PRESIDENTE ANCI CAMPANIA

ALESSANDRO FERRARA

ASS. TURISMO COMUNE DI SALERNO

ENZO MARAIO

ASS. TURISMO REGIONE CAMPANIA

OTTAVIO LUCARELLI

PRES. ORDINE GIORNALISTI CAMPANIA



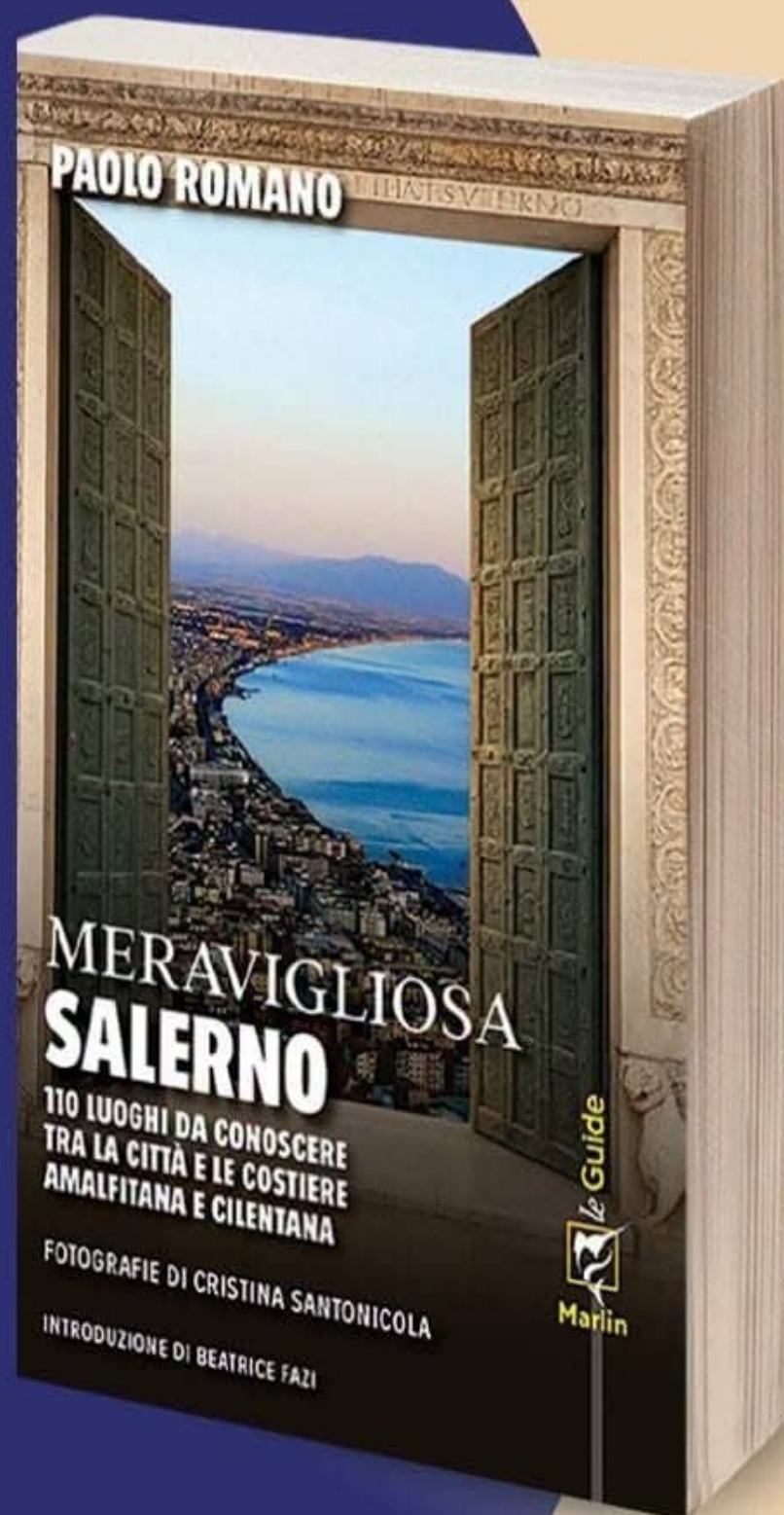
LA GIORNALISTA **BARBARA CANGIANO** DIALOGA CON

PAOLO ROMANO, SCRITTORE E GIORNALISTA

CRISTINA SANTONICOLA, FOTOGRAFA

OSPITE D'ECCEZIONE

BEATRICE FAZI, ATTRICE



provinciadisalerno

